

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEGLI ISCRITTI
ALL'ALBO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI PARMA

SECONDA CONVOCAZIONE

Con riferimento alla comunicazione fatta agli Iscritti all'Albo professionale a mezzo Circolare n. 2 del 11 aprile 2017 prot. n. 231 - l'Assemblea generale ordinaria degli Iscritti all'Albo è convocata oggi 28 APRILE 2017 alle ore 16.30 in SECONDA convocazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Relazione del Presidente:
 - a) Attività svolte ed in programma del Collegio e della Fondazione Geometri di Parma;
 - b) Novità e aggiornamenti dell'attività professionale CNG e CIPAG;
- 2) Relazione sull'attività del "Consiglio territoriale di disciplina" con intervento del Presidente Geom. Piermaria Luigi Tedeschi;
- 3) Approvazione Bilancio Consuntivo 2016 (Finanziario gestionale - Stato Patrimoniale e Conto Economico) e Preventivo 2017;
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti gli iscritti:

- | | |
|----------------------|-------------------------|
| 1. Amadasi Fausto | 8. Cantoni Antonio |
| 2. Baratta Flavio | 9. Cavazzini Francesco |
| 3. Barbieri Paolo | 10. Chiesa Antonella |
| 4. Bianchi Andrea | 11. Cobianchi Francesca |
| 5. Bonardi Roberto | 12. Colla Stefano |
| 6. Calda Fabrizio | 13. Comparoni Ido |
| 7. Cantarelli Ercole | 14. Consiglio Federico |

- | | |
|--------------------------|------------------------------|
| 15. Corbellini Roberta | 32. Ombellini Angelo |
| 16. Delchiappo Alberto | 33. Pattera Paolo |
| 17. Delfrate Fernando | 34. Pattini Ottavio |
| 18. Fanfoni Massimo | 35. Porcari Michele |
| 19. Gallicani Eleonora | 36. Quagliotti Giacomo |
| 20. Gualerzi Gianni | 37. Rossi Alfredo |
| 21. Iamiglio Giuseppe | 38. Rustici Giulio |
| 22. Lambertini Francesco | 39. Sassi Federico |
| 23. Lauria Antonio | 40. Scalici Michele |
| 24. Lazzara Claudio | 41. Tarasconi Giovanni |
| 25. Lecordetti Roberta | 42. Tarasconi Walter |
| 26. Malandri Fabrizio | 43. Tedeschi Piermaria Luigi |
| 27. Malori Marina | 44. Terenziani Franco |
| 28. Manfrini Valerio | 45. Tini Oriano |
| 29. Mangiavacca Giorgio | 46. Tommasini Stefano |
| 30. Masini Filippo | 47. Zoni Marcello |
| 31. Mori Daniele | |

per un totale di n. 47 geometri.

La Presidente Geom. Roberta Lecordetti, in apertura di seduta, dopo l'appello nominale dei presenti, ringrazia gli intervenuti ed invita ad osservare un minuto di silenzio in commemorazione del Collega recentemente scomparso Virgili Fernando.

Dopo una breve pausa, riprende la parola la Presidente Geom. R. Lecordetti per la trattazione del primo punto all'ordine del giorno:

1) **Relazione del Presidente:**

a) Attività svolte ed in programma del Collegio e della Fondazione Geometri di Parma;

b) Novità e aggiornamenti dell'attività professionale CNG e CIPAG.

A - Un saluto e un grazie a tutti i presenti per la partecipazione all'assemblea, l'introduzione di oggi all'assemblea è dedicata ad alcuni aggiornamenti e informazioni sulla categoria. Ringrazio il Presidente Geom. Fausto Amadasi per essere presente all'assemblea, poi chiederò un suo intervento – se è disponibile – per alcune prospettive future sulla categoria e la Cassa.

Come ribadito anche negli anni precedenti:

“Il compito che oggi abbiamo è quello di spendere al meglio la nostra rappresentanza e quindi agire a beneficio della categoria, come i nostri organismi, oggi hanno questo unico indirizzo.”

Voglio partire con queste due parole: **VALORE GEOMETRA** a cui aggiungo **“una professione in campo per il paese: scenari e prospettive, sisma – ricostruzione – prevenzione”**

Questo è stato il tema trattato nel convegno nazionale che si è svolto a Roma il 19 aprile scorso organizzato dal CNG e Cassa, incontro rivolto a tutti i dirigenti di categoria sul territorio.

La prima parola è **VALORE**, significa ciò che vale, ciò che esiste, intesa anche come valori di opportunità e criticità, valore che estendo per uno scenario del presente e del futuro. Questo vuol dire valorizzare la capacità progettuale e la capacità di una visione futura, pur con la consapevolezza della crisi economica che non possiamo non riconoscere e nascondere.

In merito all'incontro tenuto a Roma e a cui ho partecipato insieme ai Consiglieri Bonardi, Delchiappo, Cobianchi, Delfrate, Porcari e al nuovo

delegato Cassa Geom. Federico Consiglio, ritengo riportare alcuni punti, in sintesi, per una giusta riflessione.

La prima sessione è stata dedicata alla figura del **“GEOMETRA: una professione solida, multidisciplinare, proiettata al futuro”**.

La professione di Geometra ha resistito alle crisi grazie alla resiliente capacità di adattamento al nuovo contesto economico e all’innovazione delle proprie competenze e dei propri ambiti di intervento.

Lo dimostrano due ricerche; una condotta dall’Università degli Studi di Genova su dati statistici – forniti dalla Cassa Geometri - relativi all’evoluzione del fatturato e dei redditi dei geometri in un arco temporale compreso fra il 2006 ed il 2016 - arricchita da 17.857 risposte ad un questionario mirato, la seconda sull'identità e sul futuro della professione.

La ricerca dell’Università di Genova dimostra che la professione del geometra nell'arco degli ultimi 10 anni ha saputo affrontare le difficoltà, in particolare la crisi del settore edilizio, modificando la tipologia di servizi offerti, esaltando la propria figura di professione polifunzionale e molto orientata alla consulenza. Oggi il geometra svolge attività diverse dal passato, non solo pratiche catastali (in media 3 punti percentuali, dal 48,1% al 45,6%), più certificazioni energetiche (in media quattro volte in più nel 2016 rispetto al 2006) ed acustiche, rilievi architettonici, direzione lavori, fino alle dichiarazioni di successione e alle pratiche fiscali e burocratiche. E l’interlocutore non è più solo la Pubblica Amministrazione, ma i condomini, le imprese, gli Enti territoriali, privati e l’autorità giudiziaria. La figura del geometra, con la sua formazione multidirezionale, appare quindi

particolarmente adatta alla nostra epoca, in cui, più che un “saper fare”, si chiede spesso un “saper imparare”.

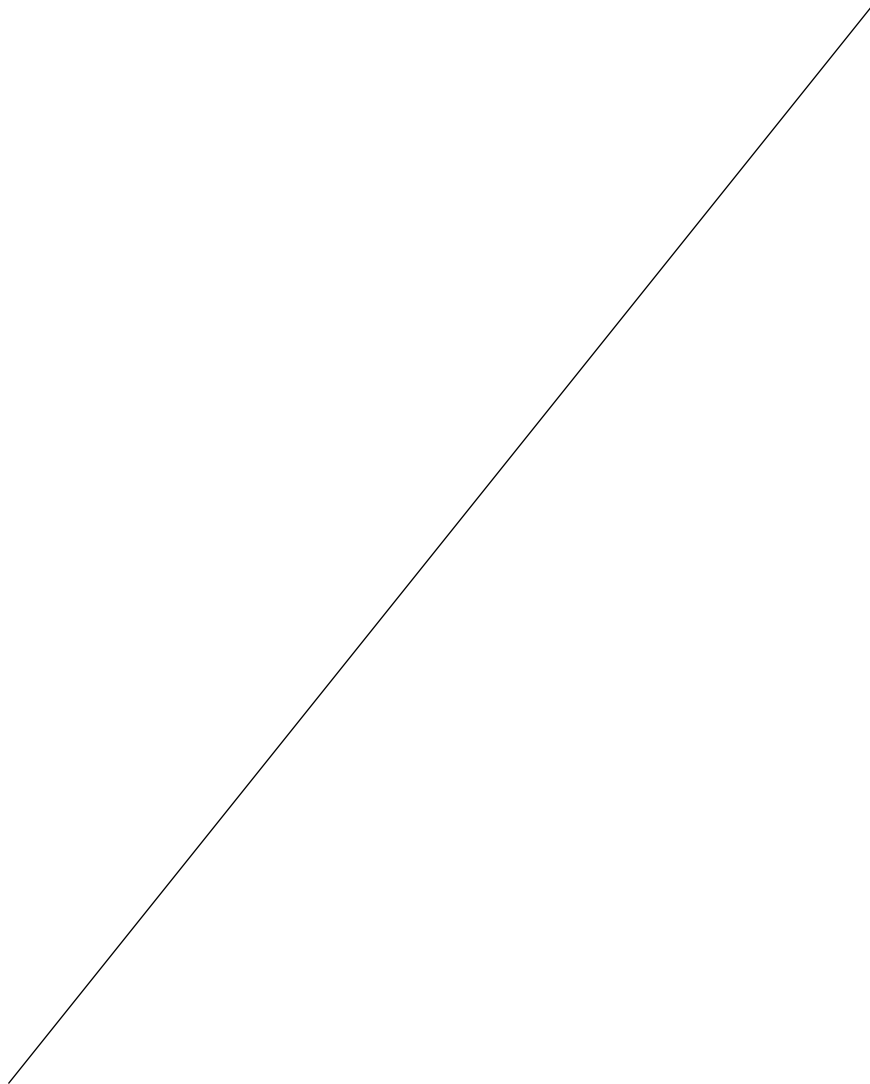
La ricerca condotta da Future Concept Lab si è invece soffermata sugli highlight (elementi forti) che delineano in prospettiva futura l’identità dei geometri professionisti. Dall’analisi si è evidenziato come lo scenario dei Paradigmi del futuro – cioè le quattro macro-tendenze socio-culturali, con un focus sulla sostenibilità, l’unicità, la condivisione e la tempestività - potrà diventare una speciale bussola per orientare lo spirito intraprendente delle più giovani generazioni di geometri, verso un maggiore ottimismo. Nel prossimo futuro sarà importante, quindi, continuare nel processo di adattamento al cambiamento a cui i geometri hanno già risposto positivamente in questi anni. In particolare per gli intervistati, “in futuro fare il geometra vuol dire soprattutto” essere un consulente a 360°, flessibile e polivalente, esperto in molti ambiti, diversi e collegati tra loro (47,4%) e, a seguire, un esperto del proprio territorio, che ne conosce tutti gli aspetti e in grado di fornire anche un servizio alla comunità (27,7%) un ”problem solver”, in grado di trovare soluzioni veloci, efficaci e precise (21,9%) e un esperto delle tematiche della sostenibilità, utile per i privati e per le comunità (3,0%).

L’intera seconda sessione della giornata del convegno è stata dedicata al “sisma ricostruzione prevenzione”, si è valorizzata la figura del geometra sul territorio attraverso la prevenzione, il sisma, l'emergenza e la ricostruzione, che riprenderò poi successivamente nella mia relazione.

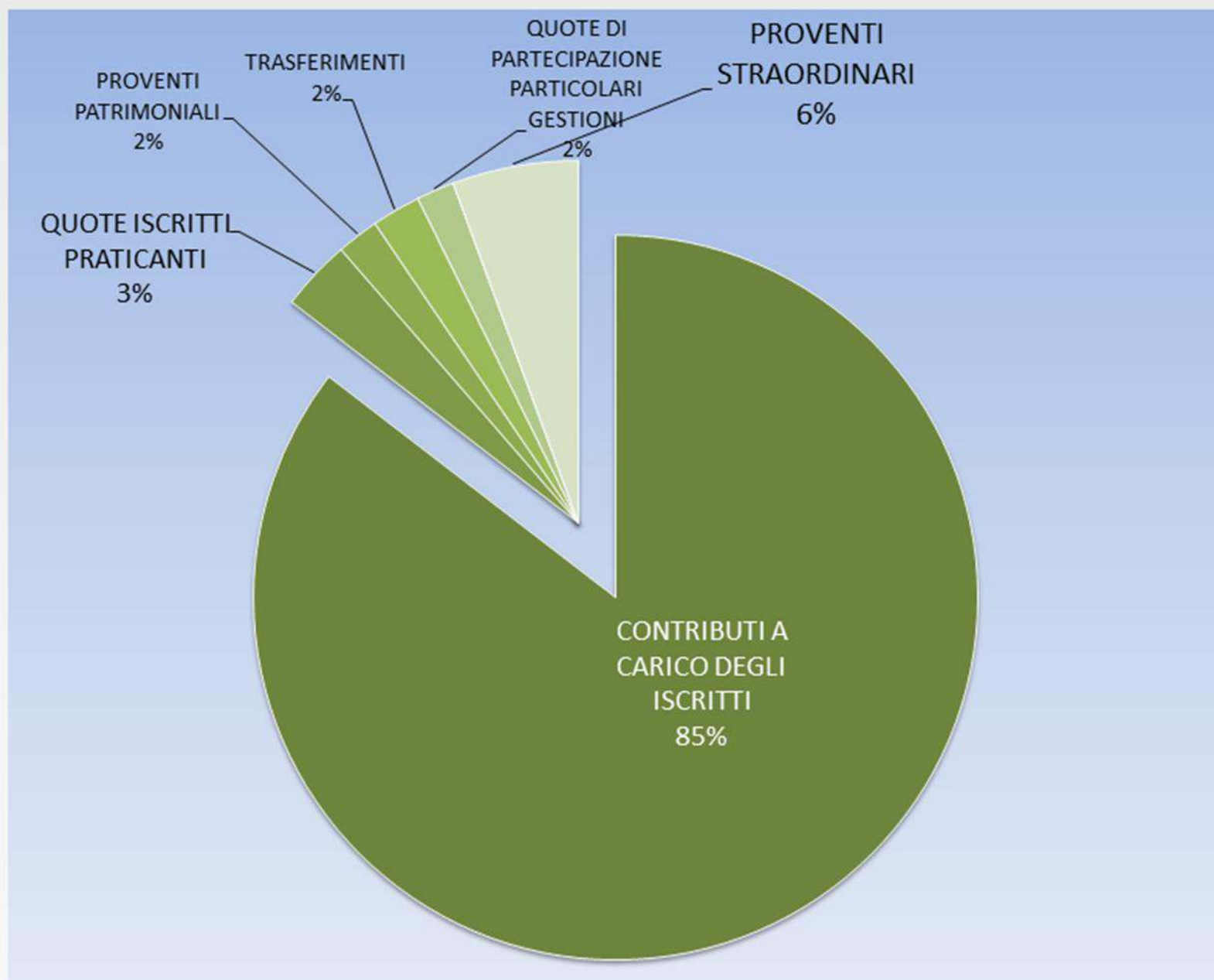
Riguardo alle attività svolte e ai programmi, il Consiglio intende dapprima esporre il bilancio consuntivo 2016 e poi il preventivo 2017, che sarà

intervallato da informazioni, richiami e chiarimenti riguardo alle attività svolte.

Passo la parola al Consigliere Massimo Fanfoni, delegato dal Consiglio ad esporre con slide in modo esplicativo e diretto i bilanci, seguiranno poi la relazione del Tesoriere che farà parte integrante anch'essa del verbale odierno e gli interventi dei consulenti.



ENTRATE



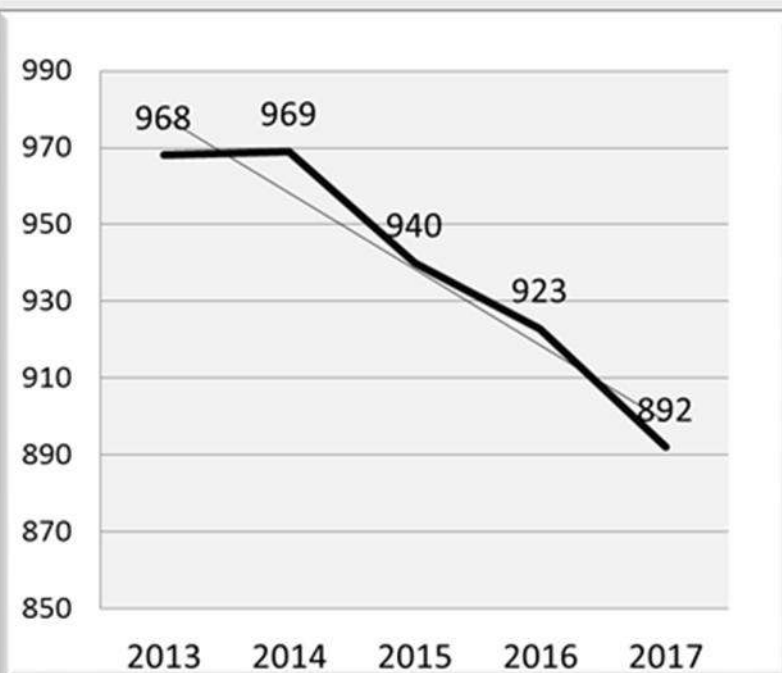
CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI



CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI	€	313 130,00
5011 Quote intere iscritti	€	308 880,00
5013 Tassa 1ª iscrizione intera	€	1 500,00
5014 Tassa reinscrizione	€	-
5015 Tassa 1ª iscrizione ridotta	€	2 750,00

quota iscrizione euro 330,00

ISCRITTI AL 1 GENNAIO 2013 -2017



Quote intere iscritti 2013 € 329 670,00

Quote intere iscritti 2016 € 308 880,00

DIMINUZIONE DEL 6,31%

Quote intere iscritti 2016 € 308 880,00

Quote intere iscritti 2017 € 280 500,00

DIMINUZIONE DEL 9,19%

RESIDUI

	QUOTE INTERE ISCRITTI	DA INCASSARE AL 31/12	%
2013	€ 329 670,00	€ 17 575,00	5,3%
2014	€ 329 010,00	€ 17 985,00	5,5%
2015	€ 314 160,00	€ 13 605,00	4,3%
2016	€ 308 880,00	€ 9 209,00	3,0%

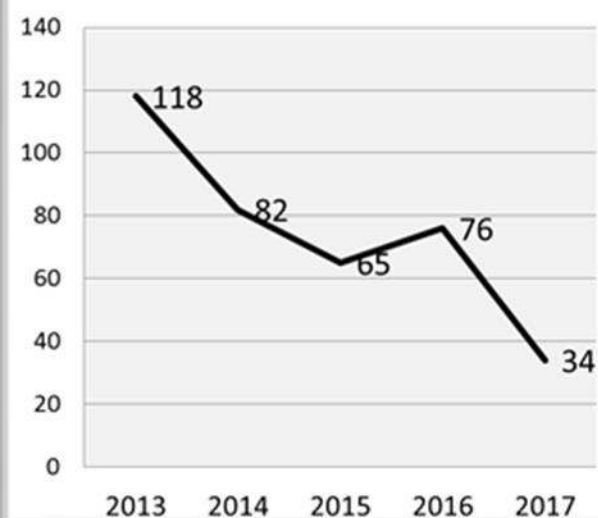
**DAL 2016 MAGGIORAZIONE QUOTA DEL
10% PER RECUPERO SPESE**

QUOTE ISCRITTI PRATICANTI



QUOTE ISCRITTI PRATICANTI	€	11 640,00
Quote annuali praticanti	€	8 000,00
Tassa 1° iscrizione praticanti	€	3 640,00

PRATICANTI ISCRITTI AL 1 GENNAIO 2013 -2017



PRATICANTI PARTECIPANTI ALL'ESAME DI ABILITAZIONE 2013 -2016

ESAME ABILITAZIONE	2013	2014	2015	2016
CANDIDATI	61	44	33	24
NON PRESENTI	8	9	3	2
RESPINTI	9	9	2	7
PROMOSSI	44	26	28	13



Diritti liquidazione parcelle

2013 € 7 571,01

2014 € 4 548,95

2015 € 1 564,60

Si vanno esaurendo la fase di liquidazione delle parcelle

Ora solo DM. 140 / 2012

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI PARTICOLARI GESTIONI	€
50.3.2 Diritti liquidazione parcelle	€ 1 427,53
50.3.3 Proventi rilascio certificati	€ 12,00
50.3.4 Recupero spese per servizi	€ 225,00
50.3.5 Maggiorazioni quote	€ 4 611,90
50.3.7 Esattorie mora	€ 0,05
50.3.8 Rimborso spese visure	€ 30,80
50.3.10 Rimborsi vari	€ 578,03
TOTALE	€ 6 885,31

TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI

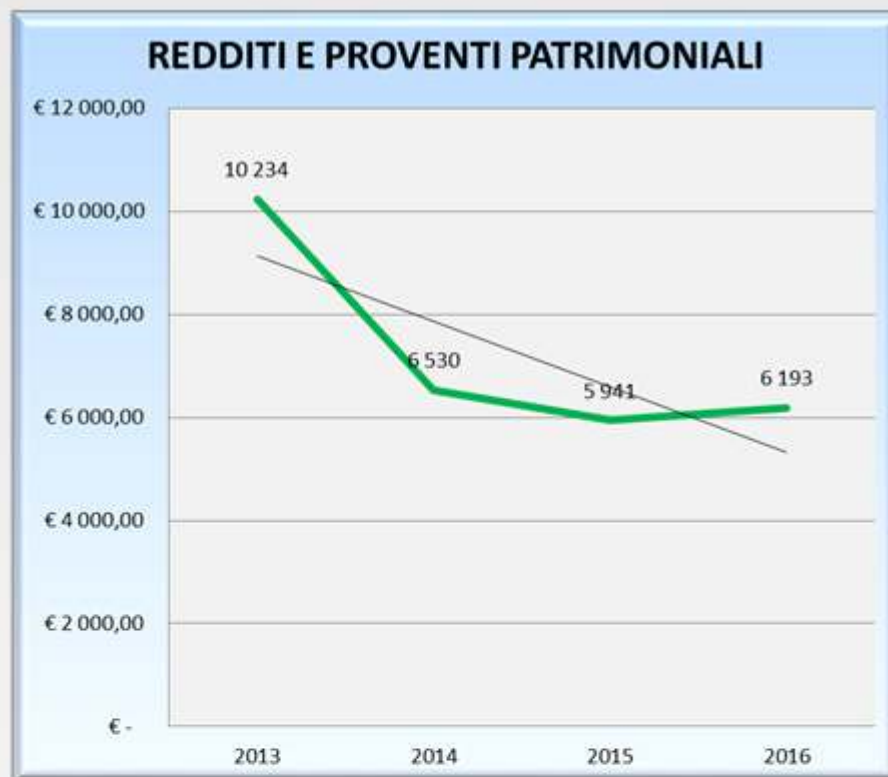


TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DI ALTRI ENTIPUBBLICI E PRIVATI	€	8 000,00
50.7.4 Contributi della cassa geometri per decentramento collegi	€	8 000,00

60.1.1 sopravvenienze attive su residui
€ 4 215,00

€ 9 761,00

(DA INCASSARE)



REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	€	6 192,96
50.9.1 Interessi c/c titoli	€	-
50.9.3 Interessi c/c Cassa di Risparmio	€	250,00
50.9.4 Interessi c/c Postali	€	-
50.9.5 Interessi banca BP Sondrio	€	5 942,96

2013

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	€	10 234,10
50.9.1 Interessi c/c titoli	€	4 390,10
50.9.3 Interessi c/c Cassa di Risparmio	€	37,30
50.9.4 Interessi c/c Postali	€	45,29
50.9.5 Interessi banca BP Sondrio	€	5 761,41

2014

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	€	6 529,52
50.9.1 Interessi c/c titoli	€	-
50.9.3 Interessi c/c Cassa di Risparmio	€	15,73
50.9.4 Interessi c/c Postali	€	43,37
50.9.5 Interessi banca BP Sondrio	€	6 470,42

2015

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	€	5 941,00
50.9.1 Interessi c/c titoli	€	-
50.9.3 Interessi c/c Cassa di Risparmio	€	-
50.9.4 Interessi c/c Postali	€	20,71
50.9.5 Interessi banca BP Sondrio	€	5 920,29

SERVIZIO DI CASSA --- BANCA POPOLARE DI SONDRIO - RINNOVATO A INIZIO ANNO



Impegni finanziati con avanzo anni precedenti

€ 10.000,00 - contributo straordinario alla Fondazione geometri per organizzazione evento
 - IL GEOMETRA PER TE -
 € 5.804,72 - spese legali non preventivate
 € 610,00 per acquisto di un videoproiettore

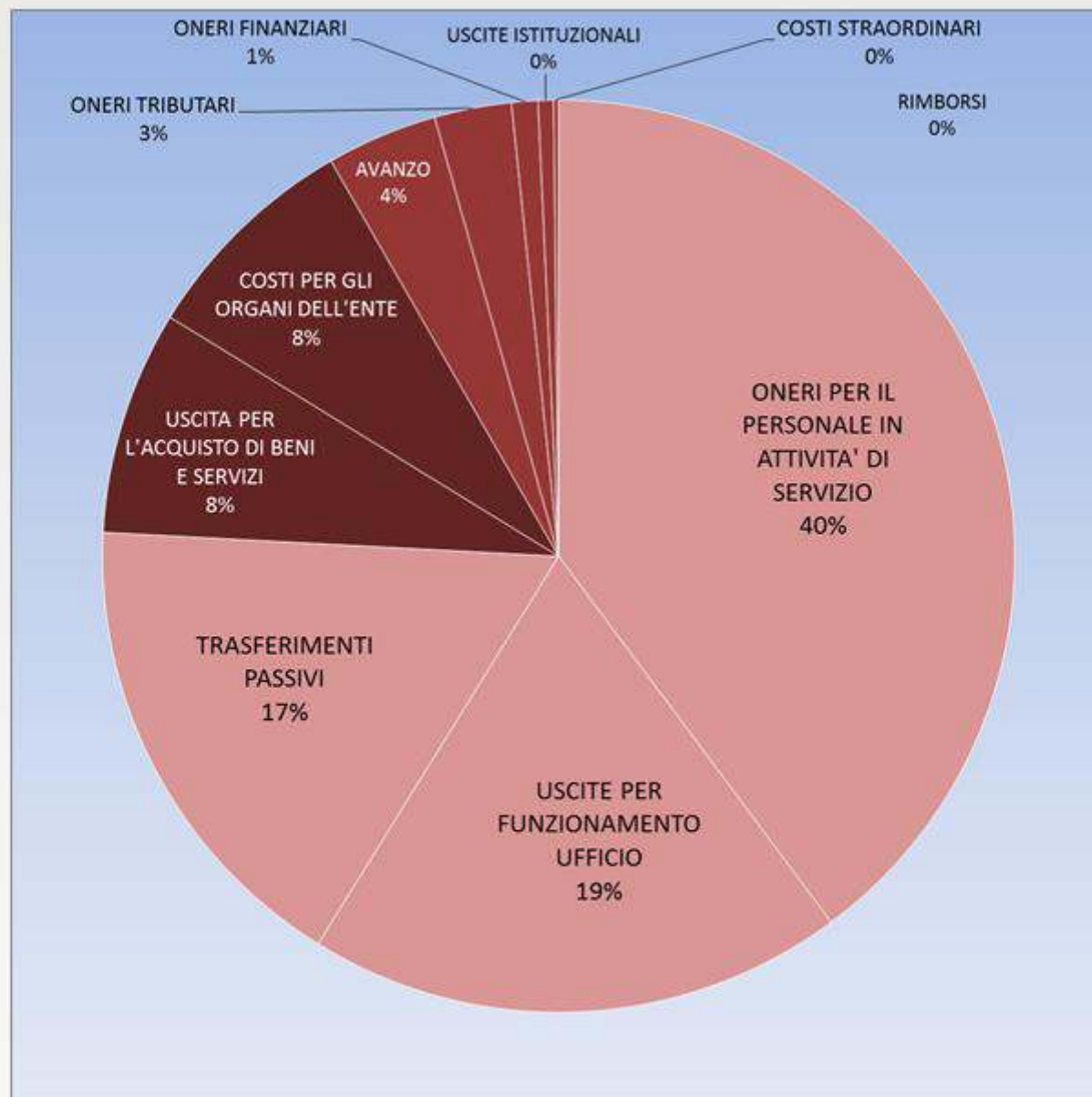
PROVENTI STRAORDINARI	€	20 629,72
60.1.1 sopravvenienze attive su residui	€	4 215,00
60.1.5 impegni avanzi esercizi precedenti per spese non ricorrenti	€	16 414,72

CONTO DEL BILANCIO - RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE – ENTRATE

Previsioni definitive **ACCERTATO**

TOTALE ENTRATE	388.990,00		388.990,00	395.806,26
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale			16.414,72	
Disavanzo di cassa dell'esercizio				
TOTALE GENERALE	388.990,00		405.404,72	395.806,26

USCITE



COSTI PER GLI ORGANI DELL'ENTE



COSTI PER GLI ORGANI DELL'ENTE	€	27 673,07
70.1 Compensi, indennità ai Consiglieri	€	10 952,55
70.1.1 Rimborsi spese ai consiglieri per incontri e riunioni istituzionali fuori sede	€	10 273,40
70.1.3 Assicurazione e polizza infortuni	€	3 990,00
70.1.4 compensi consiglio di disciplina territoriale	€	2 457,12

Assicurazione a carico dei consiglieri euro 132,00

Responsabilità civile patrimoniale verso terzi, responsabilità amministrativa e responsabilità amministrativo contabile

Delibera di Consiglio N. 8 del 15 gennaio 2014

Spese viaggio

Sono interamente rimborsate le spese di viaggio relative ai normali servizi di linea (aerei, treni, ecc.) previa presentazione dei biglietti in originale

Per l'utilizzo del proprio veicolo – dietro autorizzazione del Consiglio o del Presidente – sono rimborsabili i costi chilometrici in ragione di un importo pari a **€ 0,30** per chilometro **(0,60)**

Verrà rimborsata la spesa chilometrica - per le sedute di Consiglio - ai Consiglieri che risiedono fuori dal Comune.

Spese di soggiorno

Il rimborso è ammesso solo per i pernottamenti con prima colazione, per i tempi strettamente necessari per la partecipazione ai lavori delle commissioni o dei convegni nazionali. Fanno eccezione gli alberghi prefissati dall'ente organizzatore in occasione di convegni o congressi.

I pranzi e le cene presso ristoranti o bar sono rimborsabili, dietro la presentazione della relativa ricevuta o fattura.

L'indennità di trasferta ai Consiglieri o collaboratori esterni al Consiglio – se autorizzati dal Consiglio o dal

Presidente – viene fissata in **€ 150,00/giorno** o frazione. **(200,00)** Si precisa che rimane a carico del Collegio la copertura assicurativa.

GRUPPO DI LAVORO

Hanno partecipato alle attività di redazione del presente Vademecum:

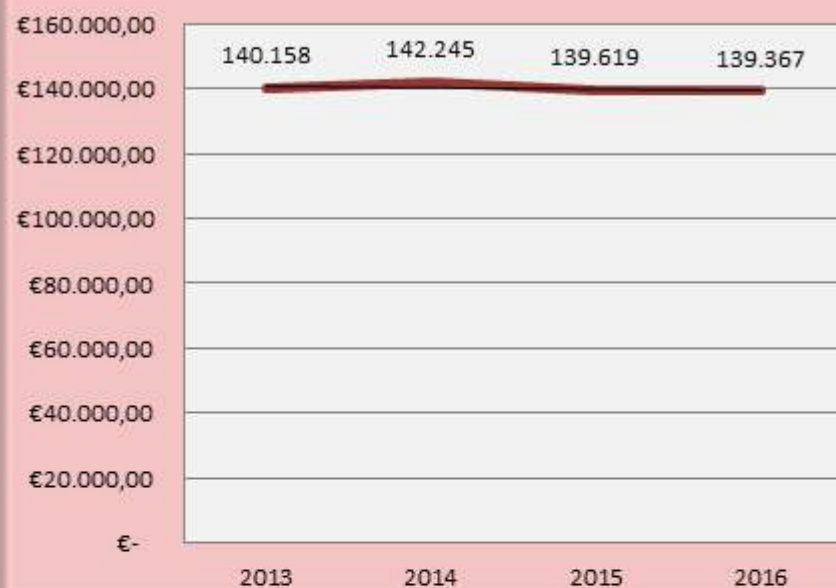
Per gli Ordini e Collegi Professionali:

- Barbetti Massimo e Pensabeni Claudio per il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Bologna
- Pevere Luca per il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Ferrara
- Assirelli Stefano per il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Forlì
- Gelmuzzi Paola e Gorrieri Francesco per il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Modena
- Cobianchi Francesca per il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Parma
- Bianchi Marcello per il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Piacenza
- Calza Alberto e Minguzzi Michele per il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Ravenna
- Camorani Marco Ennio e Giansoldati Davide per il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Reggio Emilia
- Bersani Paolo per il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Rimini
- Frabotta Laura per l'Ordine degli Ingegneri di Bologna
- Auddino Antonella per la Federazione Regionale Dottori Agronomi e Dottori Forestali dell'Emilia Romagna e per l'Ordine Provinciale di Ravenna
- Paganelli Guido e Pirazzoli Maurizio per l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Bologna
- Bertuzzi Giampaolo per l'Ordine degli Architetti di Bologna
- Pierini Roberto per il Coordinamento Regionale dei Collegi dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati dell'Emilia Romagna
- Sgarzi Stefano e Stanghellini Thomas per il Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati di Bologna

Compensi, indennità ai Consiglieri			
2013	2014	2015	2016
€ 27 772,16	€ 13 132,08	€ 8 838,90	€ 10 952,55

Rimborsi spese ai consiglieri per incontri e riunioni istituzionali fuori sede			
2013	2014	2015	2016
€ 22 303,85	€ 9 332,70	€ 6 183,91	€ 10 273,40

ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO



ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI	€ 139 367,17
70.2.1 Retribuzione lorde	€ 103 249,62
70.2.2 Contributi INPS ente	€ 26 423,00
70.2.3 Contributi INAIL	€ 424,48
70.2.4 Contributi ENPDEDP ente	€ 95,92
70.2.5 Quota TFR	€ 6 480,61
70.2.6 Altre spese personale dipendente	€ 2 693,54

2017 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO € 96 940,00

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

2017-2019

Delibera consiliare del 31 gennaio 2017 - verbale n. 47

8. MAPPATURA, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEI PROCESSI

La mappatura dei processi individuati al precedente punto è riportata nella tabella seguente:

	PROCESSO	RISCHI	VALUTAZIONE
1	Indagini di mercato per acquisizione servizi e forniture	Mancata applicazione ex art. 125, co 11, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i	ACCETTABILE
2	Affidamenti diretti per acquisizione servizi e forniture	Mancata applicazione ex art. 125, co 11, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i	ACCETTABILE
3	Esame e valutazione delle offerte formative e attribuzione dei crediti formativi professionali (CFP) agli iscritti	Mancata o impropria attribuzione di crediti formativi professionali agli iscritti. Inefficiente organizzazione e svolgimento delle attività formative	ACCETTABILE
4	Rilascio di pareri di congruità da parte della commissione parcelle o valutazioni richieste dal giudice ai sensi D.M.140/2012	Incertezza nei criteri di quantificazione degli onorari Effettuazione di un'istruttoria carente per favorire l'interesse del professionista	ACCETTABILE
5	Indicazione di professionisti per incarichi professionali da parte del consiglio direttivo	Nomina di professionisti in violazione ai principi di terzietà, imparzialità e concorrenza	INTERMEDIO

11. MISURE ULTERIORI

Dall'analisi dei rischi emerge un limite accettabile per tutte i processi presi in esame ad eccezione del processo n 5 - *indicazione di professionisti per incarichi professionali da parte del consiglio direttivo* – che rientra nella fascia di rischio intermedio.

Per ridurre ulteriormente il rischio di tale processo si dovrà togliere la discrezionalità.

Per fare questo si dovrà adottare un regolamento per l'indicazione dei professionisti da parte del consiglio direttivo, che dovrà prevedere di :

- a) Organizzare delle richieste d'indicazione dei professionisti con un'adeguata informatizzazione e rendicontazione, su richiesta;
- b) Adottare criteri di selezione di candidati, tra soggetti che si propongono ed in possesso dei necessari requisiti, mediante estrazione a sorte in un'ampia rosa di professionisti;
- c) Ruotare le indicazioni in caso di nomi sorteggiati più volte;
- d) Indicare sempre una terna di nomi da parte del consiglio direttivo (come si sta facendo ora).

Dopo l'adozione di questi criteri per l'indicazione dei professionisti l'analisi dei rischi del processo n. 5 rientrerà nella zona di rischio accettabile.



Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Parma

Censimento generale degli iscritti e delle qualifiche professionali

Dati generali			
Cognome			
Nome			Sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
Codice Fiscale	Partita IVA		
Nato a	Prov.	il	
Dati Collegio			
N° Iscrizione Albo	al Collegio di:		
Titolo di studio abilitante alla libera professione			
<input type="checkbox"/> Diploma Geometra			
<input type="checkbox"/> Laurea triennale in			
Laurea specialistica (eventuale)	Anno		
Residenza			
Indirizzo			CAP
Località			Prov.
Telefono	Fax		
Studio			
Indirizzo			CAP
Località			Prov.
Telefono	Fax		
Recapiti aggiuntivi			
Cellulare			
Il numero di cellulare potrà essere reso pubblico dal Collegio tramite elenchi cartacei od informatici			
<input type="checkbox"/> Accenso <input type="checkbox"/> Non Accenso			
(la mancanza di spunta sulla voce "Accenso" equivale ad un mancato consenso)			
Indirizzo e-mail			
L'indirizzo e-mail potrà essere reso pubblico dal Collegio tramite elenchi cartacei od informatici			
<input type="checkbox"/> Accenso <input type="checkbox"/> Non Accenso			
(la mancanza di spunta sulla voce "Accenso" equivale ad un mancato consenso)			
Indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata)			
Sito internet			

Adempimenti al Decreto Legislativo 196/2003 sulla privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che il trattamento dei dati personali forniti, saranno utilizzati soltanto dal Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Parma, dalla CIPAG e dal CNGeGL e non verranno ceduti ad altri. Gli Iscritti avranno in ogni momento il diritto di potere avere notizia dei dati che li riguardano e che sono in nostro possesso, di chiederne la cancellazione, la correzione e l'aggiornamento.

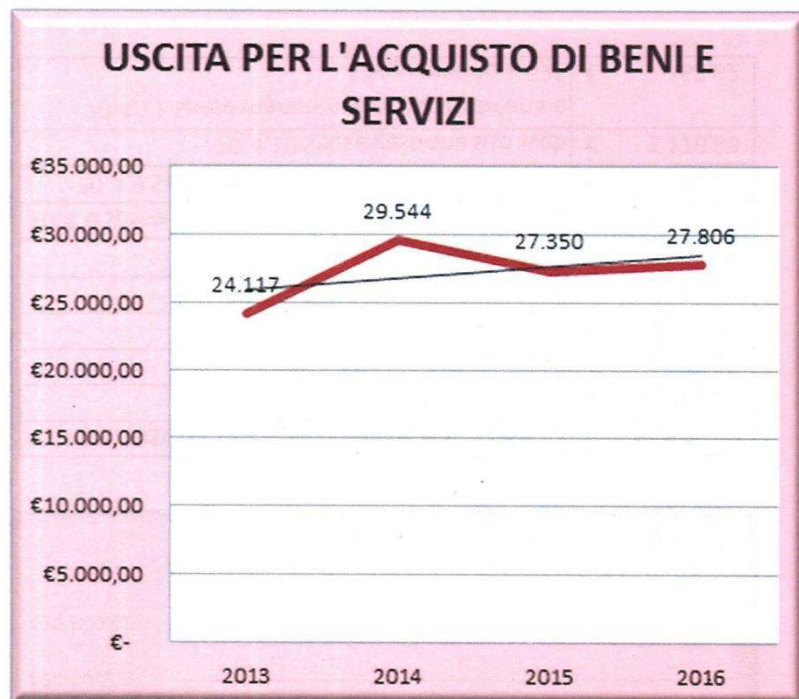
Data

Firma

_____ /.

Censimento generale degli iscritti e delle qualifiche professionali

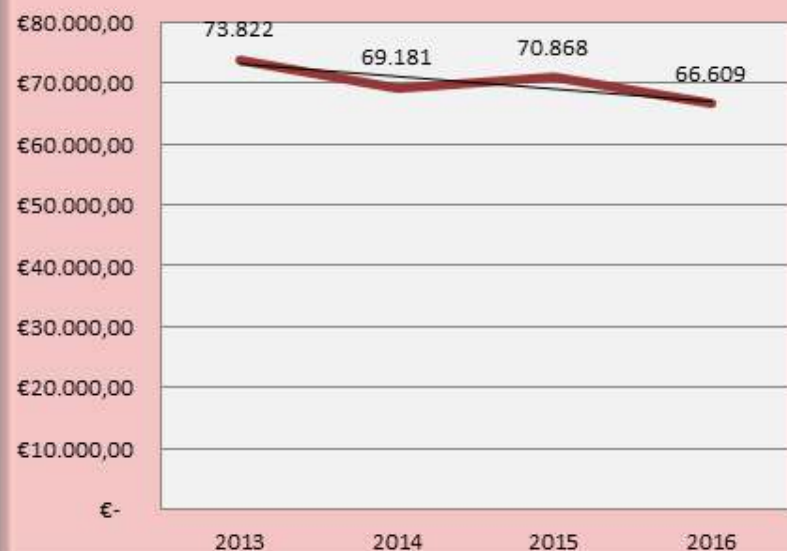
Dati eventuali specializzazioni di Legge conseguite con specifico corso			
Prevenzione incendi - Legge 818/84			
Codice	Data delibera	<input type="checkbox"/> in regola con aggiornamenti	
Sicurezza cantieri temporanei e mobili D.lgs 81/08 (ex 494)			
Anno conseguimento	<input type="checkbox"/> in regola con aggiornamenti		
Sicurezza sui luoghi di lavoro D.lgs 81/08 (ex 626)			
Anno conseguimento	<input type="checkbox"/> in regola con aggiornamenti		
Valutatore immobiliare certificato			
Tipo e n. di certificazione	<input type="checkbox"/> in regola con aggiornamenti		
Amministratore Condominiale			
Anno conseguimento	<input type="checkbox"/> in regola con aggiornamenti		
Certificazione energetica			
N° iscrizione	Anno	Regione (1)	
N° iscrizione	Anno	Regione (1)	
(1) Segnalare la Regione di appartenenza dell'Ente Certificatore che ha rilasciato la certificazione.			
Tecnico competente in acustica			
Anno specializzazione			Regione (2)
Anno specializzazione			Regione (2)
(2) Segnalare la Regione che ha pubblicato gli elenchi secondo la Legge 447 del 1995 art. 2			
Tecnico competente in mediazione			
Iscrizione	<input type="checkbox"/> in regola con aggiornamenti		
Tecnico per il rilievo del danno e la valutazione di agibilità nell'emergenza post-sismica (schede AEDES)			
Anno conseguimento	Aggiornamenti schede CUE		
Specializzazioni volontarie, conseguite attraverso corsi di formazioni o esperienze lavorative			
<input type="checkbox"/> Tecnico settore edilizia (progettazione e Direzione Lavori) <input type="checkbox"/> Tecnico settore contabilità pubblica e privata <input type="checkbox"/> Tecnico Catastale <input type="checkbox"/> Tecnico topografo <input type="checkbox"/> Tecnico valutatore <input type="checkbox"/> Tecnico in agricoltura <input type="checkbox"/> Perito assicurativo <input type="checkbox"/> Consulente del giudice (CTU- CTP) <input type="checkbox"/> Tecnico esperto in materie ambientali <input type="checkbox"/> Certificatore/consulente <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Paesaggio <input type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Rifiuti <input type="checkbox"/> Fonti alternative <input type="checkbox"/> Forestali <input type="checkbox"/> Turistico-ambientali <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____			



STUDIO PIAZZA	€ 5 709,60
DOTT. MORDENTI	€ 4 151,82
STUDIO ZARDI (buste paga)	€ 2 060,85
AVV. PALLADINI	€ 635,80
AVV. OREFICI	€ 5 804,72
TOTALE	€ 18 362,79

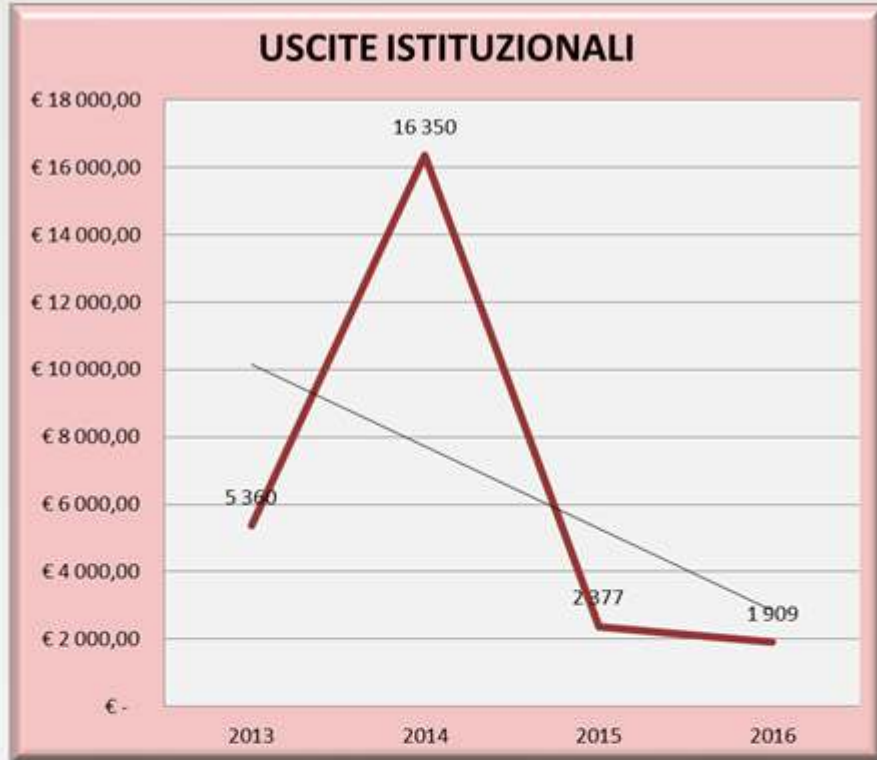
USCITA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	€ 27 805,59
70.3.1 Acquisti libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	€ 1 170,90
70.3.2 Spese cancelleria e stampati	€ 822,70
70.3.3 Polizza futi / incendio	€ 967,50
70.3.5 Spese di rappresentanza	€ 2 576,37
70.3.6 Spese postali	€ 488,86
70.3.7 Spese varie	€ 3 234,47
70.3.8 Consulenze fiscale - legali -urb.	€ 18 362,79
70.3.10 Ute per visure	€ 182,00

USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICIO



USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICIO	€	66 608,87
70.4.1 Affitto locali sede	€	38 860,00
70.4.2 Spese condominiali	€	1 627,10
70.4.3 Servizi telefonici	€	4 493,63
70.4.4 ENIA consumi luce / gas	€	4 570,29
70.4.5 Pulizie locali	€	5 304,59
70.4.6 Spese manutenzione software e hardware	€	4 625,75
70.4.9 Spese manutenzione macchine ufficio	€	3 786,81
70.4.10 Spese gestione sito web	€	3 176,88
70.4.11 Spese manutenzione straordinaria e adeguamento L.626	€	163,82

AFFITTO LOCALI SEDE		
2013	2014	2015
€ 41 881,05	€ 39 271,48	€ 39 117,65



USCITE ISTITUZIONALI	€	1.908,61
70.5.5 Spese per sigilli / Timbri	€	692,96
70.5.9 Rimborso per tenuta notiziario	€	-
70.5.10 Spese per la promozione della figura del geometra	€	678,32
70.5.11 Spese per Organismo di Mediazione	€	537,33

TRASFERIMENTI PASSIVI



TRASFERIMENTI PASSIVI	€ 59 493,00
70.6.5 Al Consiglio Nazionale	€ 37 160,00
70.6.7 Contributo per Fondazione Regionale	€ -
70.6.8 Quote associative nazionali Geo cam e Associazione Protezione Civile	€ 333,00
70.6.9 contributo Fondazione Geometri di Parma	€ 22 000,00
70.6.10 contributo per costituzione ass. Prot civile Parma	€ -

FONDAZIONE GEOMETRI REGIONALE

2013	2014	2015
€ 5 177,76	€ 8 302,84	€ 5 027,68

FONDAZIONE GEOMETRI PARMA

2013	2014	2015
€ 13.270,00	€ 13.270,00	€ 15.000,00

CONTRIBUTO ORDINARIO	CONTRIBUTO STRAORDINARIO
€ 12 000,00	€ 10 000,00

CONTO ECONOMICO - PROVENTI				
Codice	Descrizione	Dare	Avere	Saldo
50	PROVENTI GESTIONE CORRENTE			
50.1	RICAVI PER CORSI E CONVEGNI			
50.1.1	Quote iscrizione ai corsi		30.553,28	30.553,28
50.1.2	Quote iscrizione ai convegni			
50.1.3	Sponsorizzazioni convegni/corsi		3.100,00	3.100,00
	TOTALE RICAVI PER CORSI E CONVEGNI		33.653,28	33.653,28
50.2	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI			
50.2.1	Trasferimento da parte dell'Ordine/Collegio	7.000,00	22.000,00	15.000,00
50.2.2			
	TOTALE TRASFERIMENTI DA PARTE DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI	7.000,00	22.000,00	15.000,00
50.3	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI PUBBLICAZIONI			
50.3.1	Vendita di pubblicazioni			
	TOTALE ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI PUBBLICAZIONI			
50.4	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI			
50.4.1	Interessi attivi su depositi e conti correnti		2,63	2,63
50.4.2	Affitto locali ed attrezzature			
	TOTALE REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI		2,63	2,63
50.5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI			
50.5.1	Recuperi e rimborsi			
50.5.2	Proventi rimborsi spese			
	TOTALE POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI			
50.6	PROVENTI NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI			
50.6.1	Recuperi e rimborsi			
	TOTALE PROVENTI NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI			
50.7	PLUSVALENZE E SOPRAVVIVENENZE ATTIVE			
50.7.1	Plusvalenze per cessione cespiti			
50.7.2	Sopravvenienze attive			
50.7.3	Arrotondamenti attivi			
	TOTALE PLUSVALENZE E SOPRAVVIVENENZE ATTIVE			
	TOTALE PROVENTI GESTIONE CORRENTE	7.000,00	55.655,91	48.655,91
69	DISAVANZO ECONOMICO			
69.1	DISAVANZO ECONOMICO			
69.1.1	Disavanzo Economico			
	TOTALE DISAVANZO ECONOMICO			
	TOTALE DISAVANZO ECONOMICO			
	TOTALE PROVENTI	€ 7.000,00	€ 55.655,91	€ 48.655,91



RISCONTI

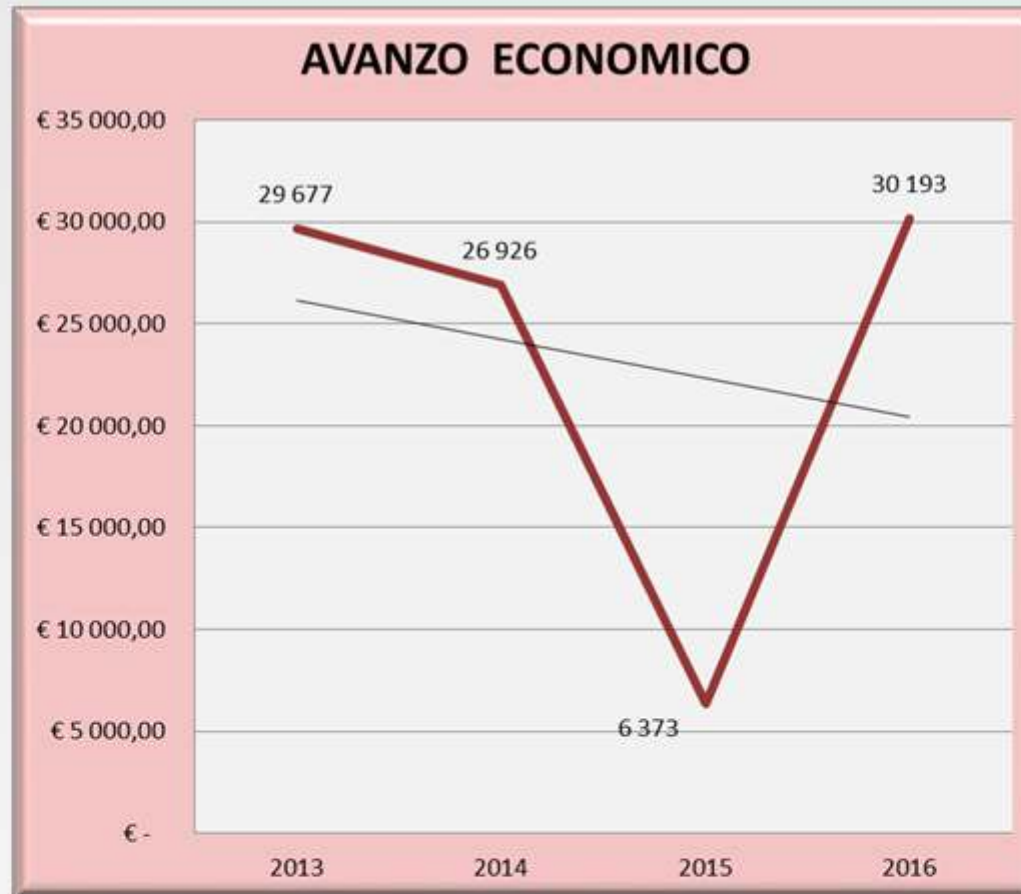


CONTO ECONOMICO - COSTI				
Codice	Descrizione	Dare	Avere	Saldo
70	COSTI CORRENTI			
70.1	COSTI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI E CONVEGNI			
70.1.1	Compensi, indennità e rimborsi ai relatori di corsi	24.702,25		24.702,25
70.1.2	Compensi, indennità e rimborsi ai relatori di convegni			
70.1.3	Altri costi corsi	2.029,13		2.029,13
70.1.4	Altri costi convegni	9.474,47		9.474,47
70.1.5	Spese di rappresentanza	311,00		311,00
	TOTALE COSTI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI E CONVEGNI	36.516,85		36.516,85
70.2	COSTI ED ONERI PERSONALE DIPENDENTE			
70.2.1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale			
70.2.2	Contributi previdenziali ed assistenziali			
70.2.3	Accantonamento TFR dell'esercizio			
70.2.4	Rivalutazione TFR esercizi precedenti			
70.2.5	TFR corrisposto nell'esercizio			
70.2.6	Spese per Corsi Addestramento e sicurezza dipendenti			
70.2.7	Altre spese personale			
70.2.8	contributi inail			
	TOTALE COSTI ED ONERI PERSONALE DIPENDENTE			
70.3	USCITA PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI VARI			
70.3.1	Acquisti libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni			
70.3.2	Acquisto materiale di consumo e noleggio materiale tecnico			
70.3.3	Acquisto omaggi			
70.3.4	Tasporti e piccole spedizioni			
70.3.5	Necrologi			
	TOTALE USCITA PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI VARI			
70.4	USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICIO			
70.4.1	Affitto e spese condominiali			
70.4.2	Servizi di pulizia			
70.4.3	Servizi telefonici			
70.4.4	Servizi fornitura energia			
70.4.5	Servizi postali			
70.4.6	Cancelleria e stampati			
70.4.7	Spese gestione portale			
70.4.8	Spese gestione programmi	575,00		575,00
70.4.9	Spese per tenuta libri paga			
70.4.10	Compensi a professionisti vari	7.643,29		7.643,29
	TOTALE USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICIO	8.218,29		8.218,29
70.5	ONERI FINANZIARI			
70.5.1	Spese e commissioni bancarie	596,48		596,48



CONTO ECONOMICO - COSTI				
Codice	Descrizione	Dare	Avere	Saldo
70.5.2	Interessi passivi bancari			
70.5.3	Interessi passivi su liquidazioni trimestrali			
70.5.4	Interessi passivi	0,35		0,35
	TOTALE ONERI FINANZIARI	596,83		596,83
70.6	ONERI TRIBUTARI			
70.6.1	Ires esercizio	654,00		654,00
70.6.2	Irap esercizio			
70.6.3	Altre tasse e imposte indirette	2,00		2,00
70.6.4	Imposte indeducibili			
	TOTALE ONERI TRIBUTARI	656,00		656,00
70.7	MINUSVALENZE E SOPRAVVIVENENZE PASSIVE			
70.7.1	Minusvalenza per cessione cespiti			
70.7.2	Sopravvenienze passive e inesistenze			
70.7.3	Arrotondamenti passivi	2,12		2,12
70.7.4	Sanzioni	9,86		9,86
	TOTALE MINUSVALENZE E SOPRAVVIVENENZE PASSIVE	11,98		11,98
70.8	ACCANTONAMENTO A FONDI RISCHI ED ONERI			
70.8.1	Accantonamento al fondo svalutazione crediti			
	TOTALE ACCANTONAMENTO A FONDI RISCHI ED ONERI			
	TOTALE COSTI CORRENTI	45.999,95		45.999,95
80	ALTRI COSTI			
80.2	AMMORTAMENTI			
80.2.1	Ammortamenti Immobili			
80.2.2	Ammortamenti Mobili ed Impianti			
80.2.3	Ammortamenti Macchine Ufficio			
80.2.10	Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	953,55		953,55
	TOTALE AMMORTAMENTI	953,55		953,55
	TOTALE ALTRI COSTI	953,55		953,55
90	AVANZO ECONOMICO			
90.1	AVANZO ECONOMICO			
90.1.1	Avanzo Economico			
	TOTALE AVANZO ECONOMICO			
	TOTALE AVANZO ECONOMICO			
	TOTALE COSTI	€ 46.953,50	€ 0,00	€ 46.953,50
	AVANZO ECONOMICO			€ 1.702,41
	TOTALE A PAREGGIO			€ 48.655,91





Risultato economico	30.192,61
Spese non ricorrenti	(16.414,72)
Sopravvenienze attive (contributo Cassa Geometri)	(4.215,00)
Avanzo Finanziario di competenza	9.562,89

Avanzo di Amministrazione complessivo 2015	€ 217 685,02
	€ 13 777,89
Avanzo di Amministrazione complessivo 2016	€ 231 462,91

Avanzo di Amministrazione al 31/12/2012 € 204.953,66

- ATTIVITA' DI RECUPERO QUOTA ISCRIZIONE
- FONDAZIONE REGIONALE
- ATTIVITA' FONDAZIONE GEOMETRI DI PARMA
- EVENTO - IL GEOMETRA PER TE
- ASSUNZIONE DI NUOVA DIPENDENTE A TEMPO PARZIALE

Riguardo ai punti citati dal Geom. Massimo Fanfoni, il Presidente espone quanto segue:

ATTIVITA' DI RECUPERO QUOTA ISCRIZIONE - D.L.T. n. 382/1944

[c1] e Legge n. 536/1949 [c2]

Il Consiglio di Collegio, visto quanto prevedono norme e regolamenti (che gli iscritti sono tenuti al versamento della quota/contributi, anche nonostante la sospensione effettuata dal Consiglio stesso per morosità) e principalmente nel punto in cui si dichiara che il *Consiglio provvede all'amministrazione dei beni spettanti all'Ordine* o Collegio, ha deliberato di procedere al recupero delle quote verso quegli iscritti che nonostante i solleciti e le convocazioni, non hanno mai risposto e neppure si sono presentati.

Si premette che i colleghi ad oggi interessati erano già stati tutti sospesi, previo avvio di istruttoria e successivo procedimento disciplinare amministrativo; alcuni non si sono mai presentati alle convocazioni inviate.

Trattasi inizialmente di 11 fascicoli aperti, con una media di tre annualità dovute per ciascuno; ad oggi delle 11 pratiche sono rimaste aperte 9 (1 posizione abbandonata in quanto il collega è deceduto, un'altra posizione chiusa perché ha pagato l'arretrato dovuto, ma sottolineo che ad oggi è ancora sospeso per le quote successive non pagate).

L'Avvocato ha provveduto a notificare i decreti ingiuntivi, successivamente gli atti di precetto e in alcuni casi atti di pignoramento (certi con esito negativo).

Nel caso non si risolvano positivamente le posizioni, è obbligo del consiglio di Collegio segnalare al consiglio di disciplina la perdurata posizione

debitoria, che rientra quale illecito deontologico e pertanto alla valutazione disciplinare.

La spesa dell'Avvocato Orefici, che è indicata nel bilancio consuntivo 2016, riguarda questa prestazione per l'attività di recupero della quota iscrizione.

FONDAZIONE REGIONALE

Premesso che il Consiglio del Collegio nel corso dell'anno 2015, viste alcune vicende e lettere intercorse da Collegi riguardo la mancanza di una condivisione di intenti e di idee, con delibera di Consiglio del 10 novembre 2015, comunicava ai Collegi della regione (Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Piacenza, Ravenna e Rimini) di sospendere l'esperienza negli organi regionali, auspicando in tempi brevi la convocazione di un incontro finalizzato ad una condivisione per una rappresentanza politica di categoria unita.

Successivamente il Consiglio con delibera del 21 giugno 2016, constatato e ritenuto che la Fondazione Regionale non rispecchiava più i requisiti di cui allo statuto e viste le mancate condivisioni di progetti ed intenti, ha stabilito di ritirarsi dalla qualifica di partecipante istituzionale della Fondazione Regionale e ha stabilito di uscire dal Consiglio di Amministrazione della stessa.

Ad oggi si sta cercando di ricostituire il Comitato/Federazione, quale organismo politico rappresentativo di categoria, tra tutti i nove Collegi. È stato sottoscritto un primo accordo tra i sette collegi – escluso Modena e Reggio Emilia – per iniziare un percorso nuovo, esteso anche ai due collegi mancanti con i quali è in corso la trattativa.

Il prossimo incontro già stabilito per il giorno 11 maggio p.v., vedrà riuniti

insieme tutti e 9 i Presidenti per definire alcuni punti e riuscire a trovare una condivisione.

Ad oggi nella Fondazione Regionale sono presenti 6 Collegi provinciali su 9.

ATTIVITA' FONDAZIONE GEOMETRI DI PARMA

La Fondazione opera per gli iscritti come previsto dallo statuto per:

A. attività /corsi di formazione nelle varie tematiche

- vademecum docfa e seminari di aggiornamento
- efficienza energetica
- semplificazione edilizia: revisione Legge 15/2013
- consulenza tecniche
- amministrazioni sostenibili con comune di Parma
- caad centro adattamento ambiente domestico
- valutazioni immobiliari
- alternanza scuola lavoro
- Amici del Rondani
- Urbanistica
- Revisione della Legge Urbanistica
- CAAD
- BIM

Nell'anno 2016 sono stati assegnati solo con i corsi organizzati dal Collegio e patrocinati, 9000 crediti agli iscritti, oltre a quelli riconosciuti per eventi singoli che non sono catalogati.

B - Oltre alle attività di Collegio per incontri e rappresentanze istituzionali

- Incontri di zona con gli iscritti

Suddivisa la provincia in cinque zone, richiesta collaborazione iscritti

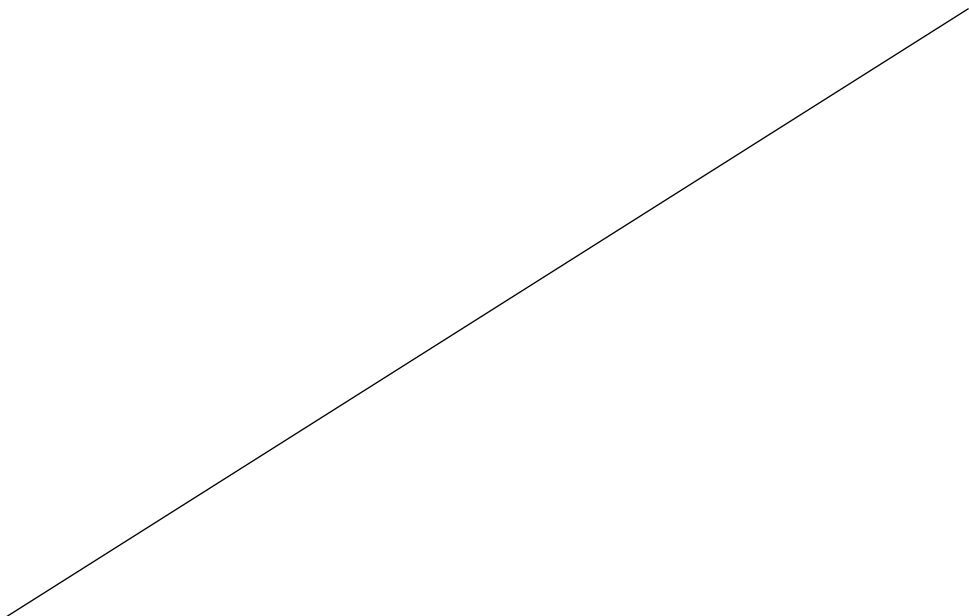
locali per l'individuazione dei luoghi. Gli Incontri che ci hanno permesso di avere un confronto con gli iscritti.

- **interventi istituzionali e a difesa della categoria,**

Ultimo l'incontro con il Presidente del Tribunale per una migliore accessibilità al Tribunale con eventuale tesserino da definire e concordare.

- Come Presidente di Collegio, più volte sono stata chiamata ad intervenire quale "arbitro" in alcuni contenziosi di colleghi geometri con clienti e a volte anche fra due colleghi. Con vero piacere vi devo dire che ogni volta si è concluso con un accordo positivo per i colleghi. Per questo ricordo a tutti il disciplinare d'incarico, la funzione importante che questo può avere in caso di contenziosi.

- **Accordi.** convenzione con comune di Parma per archivio urbanistico
Viste le problematiche dell'organizzazione presso l'Archivio storico del Comune di Parma, si è considerata la possibilità di proporre un sostegno e aiuto sia alla categoria che all'ufficio stesso per recuperare i tempi di attesa.



EVENTO IL GEOMETRA PER TE



1-8 OTTOBRE 2016
IL GEOMETRA PER TE

Informative gratuite presso il
Collegio dei Geometri di Parma
Prenota subito un appuntamento

EVENTI GRATUITI

- 1 ottobre ore 10:00 **IL GEOMETRA DOMANI**
Il futuro formativo e professionale del geometra - Orientamento
- 3 ottobre ore 17:30 **IL CONDOMINIO**
Amministratori infedeli - La contabilizzazione - La linea vita - La mediazione
- 4 ottobre ore 17:30 **CATASTO E VALUTAZIONI**
La rendita catastale - La corretta valutazione del tuo immobile
- 5 ottobre ore 17:30 **EDILIZIA**
Titoli edili e la sicurezza nei cantieri - Referto tecnico - A.P.E.
- 6 ottobre ore 17:30 **ENERGIA E AMBIENTE**
Prevenire e contrastare le muffe - Ventilazione meccanica - Coibentazione
- 7 ottobre ore 17:30 **FISCO E IMPOSTE**
Successioni - Donazioni - Compravendite - Detrazioni fiscali
- 8 ottobre ore 10:00 **"PARMA DUE ANNI DOPO L'ALLUVIONE 2014"**
Attività di previsione e interventi di prevenzione del Comune di Parma - Attività di Adelpo

Parma Via Rondani, 7 - www.collegio.geometri.pr.it
Tel. 0521 289222 o sede@collegio.geometri.pr.it

Logos: TISCOR, FARMACIA, BAXI, FARMACIA, EDILIZIA2000, EURO3FED, GEOMETRA-AMICO

Come preannunciato nel corso dell'Assemblea dell'anno scorso, si è continuata la promozione della figura del geometra sul territorio, con il patrocinio della Cassa di previdenza e il Consiglio Nazionale Geometri. Nel periodo dal 1 al 8 ottobre si sono svolti sette incontri della manifestazione "Il Geometra per Te", che ha visto aperto il Collegio alla cittadinanza per tutti i giorni, con un numero di colleghi che hanno partecipato fattivamente nell'organizzazione per gli eventi e per le informative gratuite pari a n. 25 iscritti.

Ogni evento calendarizzato, ha portato relatori esterni ma ha anche raccolto la disponibilità come detto di colleghi, oltre alla partecipazione di cittadini interessati agli argomenti trattati, che prima o dopo gli eventi hanno richiesto informazioni gratuite (in media 15 info al giorno, principalmente prima e durante l'evento).

Per la realizzazione dell'evento si è provveduto a destinare € 10.000,00 per la promozione della figura/professione del geometra, spese che sono state sostenute dalla Fondazione per la promozione e diffusione dell'evento, con un contributo delle ditte che hanno sponsorizzato e sostenuto il nostro progetto.

Questi eventi sono molto importanti ed è intento proseguire questa campagna, per cui vi anticipo che verranno fatti due eventi simili a fine maggio presso il Modulo ECO in Piazza della Pilotta – Parma. Seguiranno informazioni e newsletter agli iscritti.

ASSUNZIONE DI NUOVA DIPENDENTE A TEMPO PARZIALE

Il Consiglio - preso atto della domanda di pensionamento della sig.ra Baroni Silvana - dopo 42 anni di lavoro presso la segreteria del Collegio, che si occupava fra le altre cose della Fondazione che sostiene il nostro Collegio nella funzione di aggiornamento continuo degli iscritti, organizzando corsi e convegni per iscritti e praticanti, funzione che nel corso degli ultimi anni sta diventando sempre più impegnativa, ha deliberato di assumere una dipendente come Fondazione Geometri Parma. Il consiglio della Fondazione ha dato incarico alla dott.ssa Ragionieri Paola dello studio associato Piazza & Associati Dottori Commercialisti, per procedere ad una prima selezione di alcuni dipendenti, da assumere inizialmente a tempo determinato con le adeguate competenze tecniche, relazionali e gestionali. La dottoressa Ragionieri ha provveduto quindi a selezionare delle persone adeguatamente formate, con buone capacità tecniche (tenuta contabilità generale, raccolta documenti, stesura verbali, funzioni di segreteria generale).

In data 10 gennaio 2017 il consiglio della Fondazione, a seguito del mandato alla dottoressa Ragionieri affinché effettuasse una prima selezione volta alla individuazione di possibili candidati a ricoprire il ruolo di dipendente della nostra Fondazione, conclusasi con l'individuazione di 4 possibili candidati e dopo ulteriore esamina e selezione effettuata sempre con il supporto della dottoressa Ragionieri, vista la candidata che è parsa più corrispondere alle esigenze della Fondazione è stata la signora Monica Ravo, si è provveduto alla sua assunzione dal 1 febbraio scorso.

La sig.ra Monica Ravo è stata assunta quindi con un contratto iniziale a tempo determinato part-time di trenta ore settimanali, per un costo complessivo preventivato dalla consulente del lavoro pari ad euro 28.000,00 (ventottomila).

Il Collegio visti i costi a carico della Fondazione, considerato che la Fondazione stessa è posseduta al 100% dal Collegio, per non lasciarla sguarnita economicamente in quanto con i corsi la politica non è quella di lucrare e quindi la Fondazione non si autoalimenta da sola, si è previsto prudenzialmente nel preventivo 2017 un trasferimento dal collegio alla Fondazione di euro 40.000,00 (28.000 euro per la dipendente e 12000 euro per i corsi e il sostentamento delle spese ordinarie annuali).

Il geom. Massimo Fanfoni spiegherà meglio come è stata suddivisa la somma stanziata in due capitoli di spesa, in considerazione che la Fondazione - come previsto nello statuto - può procedere anche alla formazione e alla tenuta di contabilità.

Preventivo 2017

ENTRATE	2017	consuntivo 2016	DIFFERENZE	DIFFERENZE IN PERCENTUALE
PROVENTI GESTIONE CORRENTE 2017	€ 307 780,00	€ 366 481,96	-€ 58 701,96	-16,02%
CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI	€ 284 500,00	€ 313 130,00	-€ 28 630,00	-9,14%
5011 Quote intere iscritti	€ 280 500,00	€ 308 880,00	-€ 28 380,00	-9,19%
5013 Tassa 1° iscrizione intera	€ 1 500,00	€ 1 500,00	€ -	0,00%
5014 Tassa reinscrizione		€ -		
5015 Tassa 1° iscrizione ridotta	€ 2 500,00	€ 2 750,00	-€ 250,00	-9,09%
QUOTE ISCRITTI PRATICANTI	€ 6 900,00	€ 11 640,00	-€ 4 740,00	-40,72%
Quote annuali praticanti	€ 4 800,00	€ 8 000,00	-€ 3 200,00	-40,00%
Tassa 1° iscrizione praticanti	€ 2 100,00	€ 3 640,00	-€ 1 540,00	-42,31%
QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI PARTICOLARI GESTIONI	€ 4 880,00	€ 6 885,31	-€ 2 005,31	-29,12%
50.3.2 Diritti liquidazione parcelle	€ 1 500,00	€ 1 427,53	€ 72,47	5,08%
50.3.3 Proventi rilascio certificati	€ -	€ 12,00	-€ 12,00	-100,00%
50.3.4 Recupero spese per servizi	€ -	€ 225,00	-€ 225,00	-100,00%
50.3.5 Maggiorazioni quote	€ 3 360,00	€ 4 611,90	-€ 1 251,90	-27,14%
50.3.7 Esattorie mora	€ 20,00	€ 0,05	€ 19,95	0,00%
50.3.8 Rimborso spese visure	€ -	€ 30,80	-€ 30,80	-100,00%
50.3.10 Rimborsi vari		€ 578,03	-€ 578,03	-100,00%
TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DI ALTRI ENTIPUBBLICI E PRIVATI	€ 8 000,00	€ 8 000,00	€ -	0,00%
50.7.4 Contributi della cassa geometri per decentramento collegi	€ 8 000,00	€ 8 000,00	€ -	0,00%
REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	€ 3 500,00	€ 6 192,96	-€ 2 692,96	-43,48%
50.9.1 Interessi c/c titoli	€ -	€ -	€ -	0,00%
50.9.3 Interessi c/c Cassa di Risparmio	€ -	€ 250,00	-€ 250,00	-100,00%
50.9.4 Interessi c/c Postali	€ -	€ -	€ -	0,00%
50.9.5 Interessi banca BP Sondrio	€ 3 500,00	€ 5 942,96	-€ 2 442,96	-41,11%

ENTRATE

	2017	consuntivo 2016	DIFFERENZE	DIFFERENZE IN PERCENTUALE
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	€ -	€ 3,97	-€ 3,97	-100,00%
50.10.1 recuperi e rimborsi	€ -	€ -	€ -	0,00%
50.10.2 Arrotondamenti attivi e abbuoni vari	€ -	€ 3,97	-€ 3,97	-100,00%
50.10.3 Sopravvenienze	€ -	€ -	€ -	0,00%
PROVENTI STRAORDINARI	€ -	€ 20 629,72	-€ 20 629,72	-100,00%
60.1.1 sopravvenienze attive su residui	€ -	€ 4 215,00	-€ 4 215,00	-100,00%
60.1.5 impegni avanzi esercizi precedenti per spese non ricorrenti	€ -	€ 16 414,72	-€ 16 414,72	-100,00%
PROVENTI GESTIONE CORRENTE 2017	€ 307 780,00	€ 366 481,96	-€ 58 701,96	-16,02%

USCITE

	2017	consuntivo 2016	DIFFERENZE	DIFFERENZE IN PERCENTUALE
COSTI GESTIONE CORRENTE 2017	€ 307 780,00	€ 366 481,96	-€ 58 701,96	-16,02%
COSTI PER GLI ORGANI DELL'ENTE	€ 27 500,00	€ 27 673,07	-€ 173,07	-0,63%
70.1 Compensi, indennità ai Consiglieri	€ 10 000,00	€ 10 952,55	-€ 952,55	-8,70%
70.1.1 Rimborsi spese ai consiglieri per incontri e riunioni istituzionali fuori sede	€ 10 500,00	€ 10 273,40	€ 226,60	2,21%
70.1.3 Assicurazione e polizza infortuni	€ 4 500,00	€ 3 990,00	€ 510,00	12,78%
70.1.4 compensi consiglio di disciplina territoriale	€ 2 500,00	€ 2 457,12	€ 42,88	1,75%
ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	€ 96 940,00	€ 139 367,17	-€ 42 427,17	-30,44%
70.2.1 Retribuzione lorde	€ 71 000,00	€ 103 249,62	-€ 32 249,62	-31,23%
70.2.2 Contributi INPS ente	€ 17 900,00	€ 26 423,00	-€ 8 523,00	-32,26%
70.2.3 Contributi INAIL	€ 500,00	€ 424,48	€ 75,52	17,79%
70.2.4 Contributi ENPDEDP ente	€ 40,00	€ 95,92	-€ 55,92	-58,30%
70.2.5 Quota TFR	€ 6 000,00	€ 6 480,61	-€ 480,61	-7,42%
70.2.6 Altre spese personale dipendente	€ 1 500,00	€ 2 693,54	-€ 1 193,54	-44,31%
USCITA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	€ 26 400,00	€ 27 805,59	-€ 1 405,59	-5,06%
70.3.1 Acquisti libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	€ 500,00	€ 1 170,90	-€ 670,90	-57,30%
70.3.2 Spese cancelleria e stampati	€ 800,00	€ 822,70	-€ 22,70	-2,76%
70.3.3 Polizza futi / incendio	€ 1 000,00	€ 967,50	€ 32,50	3,36%
70.3.5 Spese di rappresentanza	€ 1 000,00	€ 2 576,37	-€ 1 576,37	-61,19%
70.3.6 Spese postali	€ 1 000,00	€ 488,86	€ 511,14	104,56%
70.3.7 Spese varie	€ 2 000,00	€ 3 234,47	-€ 1 234,47	-38,17%
70.3.8 Consulenze fiscali - legali - urb.	€ 14 000,00	€ 18 362,79	-€ 4 362,79	-23,76%
70.3.10 Ute per visure	€ 100,00	€ 182,00	-€ 82,00	-45,05%
70.2.12 spese per fondazione geompetri parma	€ 6 000,00	€ -	€ 6 000,00	

USCITE

	2017	consuntivo 2016	DIFFERENZE	DIFFERENZE IN PERCENTUALE
USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICIO	€ 74 090,00	€ 66 608,87	€ 7 481,13	11,23%
70.4.1 Affitto locali sede	€ 40 090,00	€ 38 860,00	€ 1 230,00	3,17%
70.4.2 Spese condominiali	€ 2 000,00	€ 1 627,10	€ 372,90	22,92%
70.4.3 Servizi telefonici	€ 5 000,00	€ 4 493,63	€ 506,37	11,27%
70.4.4 ENIA consumi luce / gas	€ 6 000,00	€ 4 570,29	€ 1 429,71	31,28%
70.4.5 Pulizie locali	€ 5 500,00	€ 5 304,59	€ 195,41	3,68%
70.4.6 Spese manutenzione software e hardware	€ 5 500,00	€ 4 625,75	€ 874,25	18,90%
70.4.9 Spese manutenzione macchine ufficio	€ 4 000,00	€ 3 786,81	€ 213,19	5,63%
70.4.10 Spese gestione sito web	€ 3 500,00	€ 3 176,88	€ 323,12	10,17%
70.4.11 Spese manutenzione straordinaria e adeguamento L.626	€ 500,00	€ 163,82	€ 336,18	205,21%
70.4.12 spese per tenuta contabilità	€ 2 000,00	€ -	€ 2 000,00	
USCITE ISTITUZIONALI	€ 2 200,00	€ 1 908,61	€ 291,39	15,27%
70.5.5 Spese per sigilli / Timbri	€ 700,00	€ 692,96	€ 7,04	1,02%
70.5.9 Rimborso per tenuta notiziario	€ -	€ -	€ -	
70.5.10 Spese per la promozione della figura del geometra	€ 500,00	€ 678,32	-€ 178,32	-26,29%
70.5.11 Spese per Organismo di Mediazione	€ 1 000,00	€ 537,33	€ 462,67	86,11%
TRASFERIMENTI PASSIVI	€ 68 500,00	€ 59 493,00	€ 9 007,00	15,14%
70.6.5 Al Consiglio Nazionale	€ 34 000,00	€ 37 160,00	-€ 3 160,00	-8,50%
70.6.7 Contributo per Fondazione Regionale	€ -	€ -	€ -	
70.6.8 Quote associative nazionali Geo cam e Associazione Protezi	€ 500,00	€ 333,00	€ 167,00	50,15%
70.6.9 contributo Fondazione Geometri di Parma	€ 34 000,00	€ 22 000,00	€ 12 000,00	54,55%

+22 000

COSTO DIPENDENTE ASSUNTA DALLA FONDAZIONE A TEMPO PARZIALE

70.2.12 spese per fondazione geometri parma	€ 6 000,00
---	------------

70.6.9 contributo Fondazione Geometri di Parma	€ 22 000,00
--	-------------

28 000,00

COSTO DIPENDENTE COLLEGIO 42 000,00

La Presidente Geom. Lecordetti Roberta passa la parola al Presidente del Consiglio territoriale di disciplina - Geom. Piermaria Luigi Tedeschi per la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno:

2) **Relazione sull'attività del "Consiglio territoriale di disciplina"**

con intervento del Presidente Geom. Piermaria Luigi Tedeschi che aggiorna sulle modalità e l'operatività del Consiglio Territoriale di disciplina. L'esposto è visto dal Presidente, a volte coadiuvato da Consigliere, per l'esamina preliminare che relaziona al Consiglio il quale decide se archiviare o procedere; in questo caso viene nominato un Collegio, formato da tre Consiglieri, che procede in modo autonomo.

Le segnalazioni pervenute nei tre anni sono circa cinquanta, specificando che una quindicina sono riferiti a tipi frazionamento/mappale presentati senza o prima della notifica al Comune (l'Agenzia delle Entrate ha segnalato anche alla Procura, con le conseguenze che ne derivano).

Rammenta ai presenti la necessità di fare il preventivo e il contratto/incarico e – nel caso – accertarsi se si subentra ad un Collega, per evitare liti.

Riguardo al Consiglio di disciplina informa di alcune novità che potrebbero arrivare a fine anno riguardo alcune modifiche al regolamento della "Formazione continua" e che si collega alla funzione del consiglio di disciplina.

FORMAZIONE CONTINUA

La formazione ha un ruolo fondamentale, questo garantisce qualità ed efficienza, interesse dell'utente e collettività; la formazione è cogente per l'attività professionale.

La violazione dell'obbligo di formazione continua è soggetta a sanzione disciplinare ed è considerato quindi un illecito disciplinare.

Nel regolamento approvato, al termine del triennio, i collegi verificheranno la regolarità per ogni iscritto relativamente al completamento dei crediti formativi (60).

La verifica dei crediti formativi è "attività amministrativa" e quindi compete al collegio/consiglio territoriale.

Nel caso si verifichi il mancato compimento dei crediti stabiliti dal regolamento, l'iscritto viene convocato e sentito dal "Collegio", e il Consiglio può valutare le possibili deroghe come stabilito dal regolamento approvato.

Deroghe che possono essere già richieste in corso del triennio da parte dell'iscritto.

Accertata e valutata la mancanza dell'assolvimento dei crediti nel triennio, il Consiglio di Collegio è tenuto a segnalare al Consiglio di disciplina la "violazione deontologica" dell'iscritto e quindi soggetta a sanzione disciplinare.

Ecco che il Consiglio di disciplina deve intervenire obbligatoriamente, anche perché se non interviene può essere commissariato. E' basilare capire che l'attività disciplinare ci sarà per forza, non vi è alternativa.

Vi trasmetto alcuni dati che possono essere significativi sulla formazione continua: al 30 marzo 2017 lo stato del triennio dei crediti formativi è questo

36% iscritti hanno zero crediti

12% iscritti hanno da 1 a 9 crediti

11% iscritti hanno da 10 a 24 crediti

7 % iscritti hanno da 25 a 35 crediti

17 % iscritti hanno da 36 59 crediti

19% iscritti hanno già 60 crediti

Il Consiglio Nazionale riguardo la formazione continua ritiene che sia indispensabile investire sui giovani, fare un centro studi nostro, lavorare quindi sulla formazione, per immettere sul mercato già giovani preparati, inoltre ritiene indispensabile l'alternanza scuola lavoro, la riforma del titolo; occorre quindi cercare di proiettare la professione anni e anni avanti . Tutto questo aiuta il mantenimento della nostra professione.

Il problema che oggi si evidenzia riguardo i crediti formativi è per gli iscritti oltre 65 anni, di cui il 68% non hanno crediti e con 60 anni solo il 5% hanno crediti.

Per tale motivo, il CNG sensibile a questo, ha ritenuto proporre modifiche al regolamento di formazione continua, non potendo esonerare dalla formazione continua gli iscritti over 65, ha proposta una riduzione di crediti dal compimento dei 65 anni.

Verrà inviata ai Consigli la bozza di modifica per eventuali osservazioni, in modo tale che si arrivi ad un nuovo regolamento in vigore dal 31/12/2017

Nel contempo occorre pensare anche ad una premialità con forme incentivanti per coloro che presentano ad oggi una formazione oltre i limiti dei crediti professionali stabiliti dal regolamento, questo per dare rilievo a chi fa formazione. Dalle ricerche fatte si è constatato che chi svolge formazione e si specializza/certifica ha nel tempo avuto crescita dei fatturati.

Ambizione del nostro CNG, molto attivo e attento, è quella di fare una scuola di formazione gratuita per gli iscritti, che accompagni la categoria.

Altri due punti interessanti per la nostra categoria sono la scuola e l'orientamento, questo se vogliamo un futuro.

SCUOLA

Atto camera dei deputati 4030, progetto legge Malpezzi ed altri, totale 67 parlamentari ed altri che si sono aggiunti, riguarda il nuovo percorso di laurea del geometra. Questo atto è stato assegnato alla settima e ottava commissione congiunte.

Si presume che sarà all'esame delle commissioni tra metà / fine maggio.

ORIENTAMENTO

Occorre lavorare e fare aumentare la platea, fare capire che c'è una professione e un percorso scolastico.

I dati ufficiali delle iscrizioni per l'anno scolastico 2016/2017 dei nostri giovani risultano:

il 45,1 % sceglie licei, 24,5 % istituti professionali, 30,4 % istituti tecnici, quest'ultimi sono divisi in due settori: tecnologico ed economico e CAT (il CAT solo l'1,9% del 30,4% , pari a 9000 circa in tutta Italia).

Per tale motivo la Fondazione Geometri Italiani già dall'anno scorso attraverso il progetto Georientiamoci sostiene i Collegi alla diffusione della nostra professione già nelle scuole medie primarie.

Dai prossimi giorni anche il nostro Collegio sarà interessato a partecipare in alcune scuole medie che hanno aderito al progetto Georientiamoci.

Per chiudere il mio intervento ritorno al tema **Valore Geometra - sisma-ricostruzione – prevenzione” e all'incontro della seconda sessione organizzato da CNG e Cassa**, per ribadirvi quanto è stato portato all'attenzione dei presenti: che non c'è emergenza, se non c'è prevenzione;

la prevenzione è una prospettiva a medio e lungo termine; la prevenzione vuol dire condividere un percorso prospettico per anni, noi siamo un riferimento sul territorio, quindi possibili prospettive future di lavoro.

In merito vi sono gli atti di convegno sui social e in “geometrinrete” che potete andare a visionare direttamente, con anche video dei vari interventi.

Collegandomi all’evento di Roma, porto a tutti i colleghi di Parma i ringraziamenti dei nostri organi di categoria, il Presidente Savoncelli ha messo in evidenza e valorizzato l’attività dei volontari Agepro sui luoghi del sisma, per l’attività svolta nel sisma centro Italia e per questo è stata dedicata l’intera sessione pomeridiana,.

Colgo l’occasione di ringraziare personalmente e a nome del consiglio tutti i colleghi che hanno dato la disponibilità per i sopralluoghi schede AEDES, FAST, nei COC, in DICOMAC e non solo, per la catena di sensibilizzazione che si è costituita fin dai primi momenti del sisma la notte del 24 agosto quando ancora non avevamo notizie certe ma già attivati dai nostri organi. Tutto questo grazie a 50 colleghi che in armonia e collaborazione portano avanti le attività di prevenzione e emergenza, perché non dobbiamo dimenticare l’accordo convenzione firmata con il comune di Parma riguardo la compilazione delle schede CLE per la redazione del piano di emergenza e la microzonizzazione sismica. Opportunità che mettono in rilievo la nostra categoria di geometra sul territorio.

Ai colleghi che hanno prestato la loro attività nelle zone del sisma centro Italia viene consegnato un attestato di riconoscimento.

Viene trasmesso un video prodotto da alcuni colleghi volontari, per rappresentare alcune testimonianze sui luoghi del sisma

3) Approvazione Bilancio Consuntivo 2016 (Finanziario gestionale - Stato Patrimoniale e Conto Economico) e Preventivo 2017;

Interviene la Dott.sa Ragionieri – consulente del Collegio - che espone i risultati dell'esercizio (amministrativa e patrimoniale)

Viene illustrata la relazione con nota integrativa del Tesoriere che si riporta integralmente, riguardante il Bilancio Consuntivo 2016 che chiude con un avanzo di esercizio di 9.562,89 ed un avanzo di amministrazione finale totale di € 231.462,91

RENDICONTO GENERALE DELLA GESTIONE 2016

NOTA INTEGRATIVA PRESENTATA DAL TESORIERE

Gentili Colleghe, cari Colleghi,

il rendiconto generale della gestione 2016, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è stato predisposto secondo quanto previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità del nostro Collegio.

Il **RENDICONTO GENERALE DELLA GESTIONE** è composto dai seguenti documenti:

- **Conto del bilancio o Rendiconto finanziario gestionale**
- **Situazione amministrativa**
- **Stato patrimoniale e conto economico**

Nota integrativa in forma abbreviata comprensiva della relazione sulla gestione **La relazione sulla gestione è redatta dal Presidente e contiene valutazioni circa l'attività svolta nell'esercizio rendicontato e le principali iniziative che si intendono compiere nell'esercizio in corso.**

Il rendiconto si completa con la Relazione del Revisore.

RISULTANZE SINTETICHE DEL CONTO CONSUNTIVO

Il rendiconto finanziario o conto consuntivo generale del Collegio dei Geometri per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato finanziario di competenza	€	9.562,89
risultato d'amministrazione	€	231.462,91
risultato di cassa	€	482.353,37
risultato economico	€	30.192,61
totale attività	€	567.492,31
totale passività	€	286.029,40
consistenza netta patrimoniale	€	281.462,91

Le variazioni al bilancio di previsione 2016 effettuate durante l'anno sono state deliberate dal Consiglio del Collegio nelle sedute del 15/11/2016 sentito il parere del Revisore, come previsto dall'art. 14 del Regolamento di Amministrazione e contabilità.

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Il conto di bilancio o rendiconto finanziario gestionale comprende i risultati della gestione finanziaria per entrata e per spesa. In tale prospetto troverete esposte:

- le entrate di competenza dell'esercizio, previste, accertate, riscosse e da riscuotere;
- le uscite di competenza dell'esercizio, previste, impegnate, pagate o da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti, iniziali, pagati e da pagare.

Di seguito si propone il commento ai principali scostamenti fra preventivo e competenza finanziaria.

Nel corso del 2016 a fronte di entrate correnti di competenza previste per Euro **336.150,00** sono state accertate entrate per Euro **345.850,24** con uno scostamento rispetto al valore previsto di Euro **9.702,24**.

I maggiori introiti sono stati dovuti principalmente all'introduzione di una maggiorazione quote per coloro che non hanno effettuato il pagamento entro le relative scadenze, nonché a maggiori interessi sui conti correnti bancari.

Le uscite correnti di competenza previste definitive di Euro 351.954,72 sono state impegnate per Euro 335.679,35.

Nel corso dell'esercizio vi sono state minori uscite per € 16.275,37.

Con riferimento ai maggiori scostamenti che si sono verificati rispetto a quanto inizialmente preventivato, possiamo evidenziare:

- ❖ **Le uscite per gli Organi dell'Ente**, preventivate in € 27.960,00, sono state impegnate per € 27.673,07 (per compensi indennità Consiglieri € 10.952,55, per rimborsi spese € 10.273,40, per assicurazioni e polizza infortuni € 3.990,00, per compensi forfettari dei componenti il Consiglio di disciplina di € 2.457,12). Si evidenzia una diminuzione di **spesa di € 286,93**.
- ❖ **Le uscite per il personale in attività di servizio** preventivate in € 144.710,00, sono state impegnate per € 139.367,17 **con una differenza di € 5.342,83**.
- ❖ **Le uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi** preventivate in € 29.904,72, sono state impegnate per € 27.805,59 (evidenziando minori **spese per € 2.099,13**).
- ❖ **Le uscite per il funzionamento ufficio**, preventivate in € 71.550,00, sono state impegnate per € 66.608,87. Si riscontrano minori spese principalmente per consumo luce e gas, spese per manutenzione software e hardware, spese per manutenzione straordinaria e adeguamento legge

626.

- ❖ Le **uscite per attività istituzionali** preventivate in € 3.200,00 sono state impegnate per € 1.908,61.
- ❖ Le uscite per **trasferimenti passivi** preventivate in € 59.700,00 ed impegnate per € 59.493,00 sono diminuite di € 207,00.
- ❖ Le **uscite per oneri finanziari** preventivati in € 3.780,00, sono state impegnate per € 3.262,17.
- ❖ Le uscite per **oneri tributari** preventivati in € 11.000,00, sono state impegnate per € 9.554,47.
- ❖ Le uscite per **poste correttive e compensative di entrate correnti** sono risultate di € 6,40 dovuti ad arrotondamenti.
- ❖ Sono state effettuate spese in conto capitale per € 610,00 per l'acquisto di un video proiettore, prelevando quanto necessario dagli avanzi degli esercizi precedenti.
- ❖ Al titolo III figurano le partite di giro riguardanti ritenute erariali previdenziali/assistenziali, autonomi, ritenute addizionali regionali/comunali ecc.

Il totale delle entrate previste rispetto a quelle accertate ha fatto registrare uno scostamento di € 9.702,24 (336.150,00-345.852,24).

Il valore complessivo delle uscite preventivate rispetto a quelle impegnate, ha fatto registrare minori uscite per € 16.275,37 (351.954,72 – 335.679,35).

L'esercizio si è così chiuso con un avanzo amministrativo di competenza di € 9.562,89.

L'avanzo di competenza dell'esercizio € 9.562,89, sommato all'avanzo iniziale di esercizio di € 217.685,02 e sommato algebricamente alla variazione dei residui attivi di € 3.755,00 e residui passivi di € 460,00 dà il risultato finale di amministrazione pari a € 231.462,91 o avanzo finale di amministrazione.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Il rendiconto generale è corredato dalla situazione amministrativa: la situazione amministrativa è un allegato che evidenzia:

- la consistenza iniziale della cassa;
- gli incassi ed i pagamenti eseguiti nell'esercizio, in conto competenza ed in conto residui;
- il saldo alla chiusura dell'esercizio;
- il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e di

quelle rimaste da pagare (residui passivi);

- il risultato di amministrazione finale.

La **consistenza iniziale della cassa**, pari ad € 462.542,54 è data da quanto avevamo in data 01/01/2016 sui seguenti conti:

Cassa contante	0
Cariparma Credit Agricole	36.050,34
Banca Popolare di Sondrio	399.150,73
Conto Corrente Postale	27.341,47

ed è ovviamente pari al saldo delle disponibilità finanziarie al 31/12/2015.

Per quanto riguarda le **riscossioni ed i pagamenti eseguiti nell'esercizio 2016**, in conto competenza ed in conto residui, abbiamo effettuato riscossioni per € **398.850,18** di cui in c/competenza € **374.841,24** ed in conto residui € **24.008,94** ed abbiamo effettuato pagamenti per € **379.039,35** di cui in c/competenza € **357.992,64** ed in conto residui € **21.046,71**.

Il **saldo cassa alla chiusura dell'esercizio**, pari ad € 482.353,37 non è altro che la disponibilità finanziaria al 31/12/2016, cioè quanto avevamo al 31/12/2016 sui nostri conti e precisamente:

Cassa Contante	0,00
Cariparma Credit Agricole	33.797,45
Conto Corrente Postale	27,202,25
Banca Popolare di Sondrio di Parma	421.353,67

Per quanto riguarda il **totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e di quelle rimaste da pagare (residui passivi)** possiamo dire che i residui attivi, dati dalla differenza fra quanto accertato e quanto incassato al 31/12/2016, sono pari ad € 35.138,94 di cui € 14.173,92 ancora da incassare di competenza di esercizi precedenti al 2016 (di cui quote iscritti in contenzioso per € 8.905,00, maggiorazioni per quote in contenzioso per € 183,00 ed € 5.085,92 conferito al Fondo INA per un valore al costo di cui si dirà in seguito) ed € 20.965,02 di competenza dell'esercizio 2016 (di cui € 11.437,90 per quote Iscritti morosi, € 8.000,00 per contributo della Cassa Geometri per decentramento Collegi, € 1.332,97 per interessi bancari e partite diverse per € 194,15) mentre i residui passivi, dati dalla differenza fra quanto impegnato e quanto pagato, sono pari ad € 286.029,40 di cui € 257.778,67 di competenza di esercizi precedenti ed € 28.250,73 di competenza dell'esercizio 2016. I residui passivi dei competenza

degli esercizi precedenti sono costituiti principalmente dal TFR del personale dipendente.

Il **risultato di amministrazione finale è stato di Euro 231.426,91** ed è determinato come segue:

totale delle entrate accertate	395.806,26
- totale delle uscite impegnate	386.243,37
= avanzo di amministrazione 2016	9.562,89
- variazione residui passivi	460,00
- variazione residui attivi	3.755,00
+ avanzo di amministrazione iniziale	217.685,02
= avanzo di amministrazione finale	231.462,91
Si può anche dire che l'avanzo di amministrazione finale al 31/12/2016 è pari alla	
consistenza di cassa iniziale	462.542,54
+ riscossioni	398.850,18
- pagamenti	379.039,35
+ residui attivi	35.138,94
- residui passivi	286.029,40
avanzo di amministrazione finale	231.462,91

L'avanzo di amministrazione 2016 è da considerarsi per intero disponibile.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Per la redazione del conto economico e dello stato patrimoniale si sono applicate le disposizioni di cui agli articoli 2423, 2423 bis e 2423 ter del codice civile. Poiché conto economico e stato patrimoniale redatti in forma CEE non consentono un'immediata comprensione del raccordo fra contabilità finanziaria ed economico patrimoniale, si è pensato di allegare al presente bilancio oltre allo stato patrimoniale ed il conto economico redatti in forma CEE, anche "stato patrimoniale e conto economico di verifica" e si è pensato di predisporre questa relazione del Tesoriere al consuntivo, anziché la nota integrativa classica in quanto considerata, nel nostro caso, scarsamente significativa.

Nello stato patrimoniale di verifica i valori delle immobilizzazioni materiali presenti nell'attivo sono esposti al costo storico e nel passivo sono annotati i relativi fondi di ammortamento. Nello stato patrimoniale in forma CEE il valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è esposto al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni vengono ammortizzate al 100% nell'anno di acquisto o messa in uso del bene.

Con riferimento al conto INA Fondo liquidazione si rileva che il fondo compare in bilancio al "costo d'acquisto" pari ad Euro 5.085,92, ma il suo valore al 31/12/2016 è di Euro 11.488,04

I crediti e i debiti sono esposti al valore nominale.

Le disponibilità liquide ammontano a € 482.353,37

Il patrimonio netto ammonta ad € 281.462,91:

- Fondo di dotazione € 33.306,56
- avanzi di gestione esercizi precedenti:€ 217.963,74
- avanzo di gestione dell'esercizio:€ 30.192,61

Nel conto economico di verifica si è provveduto a specificare singolarmente le voci di costo e di ricavo, seguendo lo schema del piano dei conti finanziario: questo, come si è detto prima, per rendere maggiormente comprensibili i dati di bilancio.

Il conto economico chiude con un avanzo economico di Euro 30.192,61.

Di seguito si riassume il totale dei proventi e dei costi.

Il totale dei proventi della gestione corrente 2016 è stato pari ad Euro 345.852,24 di cui:

€	313.130	Contributi a carico degli iscritti: - (n. 936 quote annue x € 330); - (n. 3 tassa 1° iscrizione intera x € 500) - (n. 11 tassa 1° iscrizione ridotta x € 250)
€	11.640	Contributi a carico dei praticanti: - (n. 50 quote annue x € 160,00) - (n. 26 tassa 1° iscrizione x € 140,00)
€	1.427	Diritti liquidazione parcelle
€	12	Proventi rilascio certificati
€	225	Recupero spese per servizi
€	4.611	Maggiorazioni quote
€	0	Esattoria mora
€	30	Recupero spese visure
€	578	Rimborsi vari
€	6.192	Interessi attivi su depositi in conto corrente

€	8.000	Contributi della cassa geometri per decentramento Collegi
€	3	Poste correttive e compensative di uscite correnti
€	345.852	TOTALE PROVENTI GESTIONE CORRENTE
€	4.215	Sopravvenienze attive sui residui
€	16.414	Impegno avanzi esercizi precedenti per spese non ricorrenti
€	366.481	TOTALE PROVENTI

Aggiungendo al totale dei proventi della gestione corrente 2016 € 4.215,00 di sopravvenienze attive su residui (si tratta di un maggior contributo elargito alla Cassa Geometri per decentramento Collegi) ed € 16.414,72 di impegni avanzi esercizi precedenti per spese non ricorrenti (si tratta in particolare dell'utilizzo di parte degli avanzi degli esercizi precedenti per le seguenti spese straordinarie e non ricorrenti € 10.000,00 per un contributo straordinario dato alla Fondazione geometri, € 5.804,72 per spese legali straordinarie ed € 610,00 per l'acquisto di un videoproiettore – spesa in conto capitale) si arriva ad ottenere il totale complessivo dei proventi pari a € 366.481,96

Il totale dei costi correnti 2016 è stato pari ad € 335.679,35 di cui:

27.673,07	Costi per gli organi dell'Ente (Compensi ed indennità ai Consiglieri rimborsi spese, assicurazione e polizza infortuni, compensi per componenti Consiglio di disciplina)
139.367,17	Oneri per il personale dipendente (retribuzione lorde, contributi , quota Tfr)
27.805,59	Uscite per l'acquisto di beni e servizi
66.608,87	Uscite per funzionamento ufficio
1.908,61	Uscite istituzionali (per timbri, spese per la promozione della figura del geometra ,spese per Organismo di mediazione)
59.493,00	trasferimenti passivi (quote dovute al Consiglio Naz.le Geometri,e quote associative nazionali per Geo-Cam e Associazione regionale Protezione Civile e contributo fondazione geometri di Parma)
3.262,17	Oneri Finanziari
9.554,47	Oneri Tributari
6,40	Arrotondamenti
335.679,35	TOTALE COSTI CORRENTI

610,00	Ammortamento ordinario beni materiali
336.289,35	TOTALE COSTI

Aggiungendo al totale dei costi correnti il costo per l'ammortamento al 100% del videoproiettore acquistato nel corso del 2016 si arriva ad avere il totale dei costi pari ad € 336.289,35.

Togliendo dal totale dei ricavi il totale dei costi si arriva ad un avanzo economico di € 30.192,61.

**RACCORDO FRA RISULTATO FINANZIARIO E RISULTATO
ECONOMICO**

L'avanzo economico di € 30.192,61 si riconcilia con l'avanzo finanziario di competenza di

€ 9.562,89 aggiungendo a questo la sopravvenienza attiva di € 4.215,00 per maggior contributo riscosso dalla cassa Geometri e € 16.414,72 per impegno avanzi esercizi precedenti per spese non ricorrenti.

➤ Avanzo finanziario competenza	€ 9.562
➤ Sopravvenienza attiva su residui per contributo Cassa Geometri	€ 4.215
➤ Spese non ricorrenti	€ 16.414
➤ Avanzo economico	€ 30.192

Invitiamo i Colleghi ad approvare il rendiconto generale della gestione 2016 ed i relativi allegati.

Parma, 28/04/2017

IL TESORIERE

(Roberto Bonardi)

Il Revisore dei Conti Dr. Paolo Mordenti illustra il proprio operato, ha verificato la correttezza della redazione del bilancio secondo quelli che erano i canoni prefissati e pertanto propone di dare voto favorevole al bilancio consuntivo.

Viene presentata ai presenti la relazione dello stesso che integralmente si riporta:..

Relazione del Revisore dei Conti al Rendiconto Finanziario della gestione 2016

Egregi Signori,

il Rendiconto della gestione 2016 che il Consiglio sottopone alla Vostra approvazione è redatto secondo gli schemi previsti dal *Regolamento di Amministrazione e Contabilità*, a suo tempo approvato dalla Ragioneria Generale dello Stato e dal Ministero vigilante ed adottato con delibera del Consiglio del Collegio in data 18 settembre 2006.

Il Rendiconto deliberato dal Consiglio del Collegio è costituito dal Conto del Bilancio (o Rendiconto Finanziario Gestionale), dalla Situazione Patrimoniale e dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa in forma abbreviata comprensiva della Relazione sulla Gestione ed è corredato dalla Situazione Amministrativa.

Il sottoscritto Revisore ha proceduto all'esame dei suddetti documenti, riscontrando la rispondenza delle cifre in essi contenute con quanto ricavato dalle scritture contabili.

Si ritiene che la Nota Integrativa contenga le informazioni atte ad una lettura esaustiva del periodo di gestione in esame.

Il Revisore, previa adeguata analisi della anzidetta documentazione, pone attenzione sui seguenti punti:

A) Il Conto del Bilancio per l'anno 2016.

Il Conto del Bilancio per l'anno 2016 comprende la distinzione tra la gestione di competenza finanziaria, la gestione dei residui e la gestione di cassa.

Si riassumono di seguito i totali delle somme contenute nei conti della gestione di competenza 2016:

ENTRATE	Accertate	Incassate	Da Incassare
Correnti	345.852,24	325.081,37	20.770,87
In conto capitale	0	0	0
Partite di giro	49.954,02	49.759,87	194,15
Totale ENTRATE	395.806,26	374.841,24	20.965,02
USCITE	Impegnate	Pagate	Da Pagare
Correnti	335.679,35	312.992,66	22.686,69
In conto capitale	610,00	610,00	0
Partite di giro	49.954,02	44.389,98	5.564,04
Totale USCITE	386.243,37	357.992,64	28.250,73

Da tali risultanze si evidenzia un **Avanzo Finanziario di Competenza** dell'esercizio, da intendersi come differenza tra entrate accertate (€ 395.806,26) ed uscite impegnate (€ 386.243,37) di **€ 9.562,89**.

La gestione dei residui si riassume nei seguenti risultati:

RESIDUI ATTIVI	Gestione Corrente	Partite di Giro	Totale
Inizio Esercizio 2016	34.427,86	0	34.427,86
Riscossioni	-24.008,94	0	-24.008,94
Variazioni	3.755,00	0	3.755,00
Generati dalla Gestione 2016	20.770,87	194,15	20.965,02
Fine Esercizio 2016	34.944,79	194,15	35.138,94

RESIDUI PASSIVI	Gestione Corrente	Partite di Giro	Totale
Inizio Esercizio 2016	274.245,02	5.040,36	279.285,38
Pagamenti	-16.006,35	-5.040,36	-21.046,71
Variazioni	-460,00	0	-460,00
Generati dalla Gestione 2015	22.686,69	5.564,04	28.250,73
Fine Esercizio 2015	280.465,36	5.564,04	286.029,40

Non sono registrati residui attivi e passivi afferenti la gestione in conto capitale.

B) Situazione Patrimoniale.

Le risultanze della Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2016 possono essere così riassunte:

DESCRIZIONE	Anno 2016
Totale Attivo	567.492,31
Totale Passivo	(286.029,40)
Patrimonio Netto	281.462,91

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2016 è costituito dalla sommatoria del Patrimonio Iniziale, dell'utilizzo degli avanzi dei precedenti esercizi e del Risultato economico dell'esercizio.

DESCRIZIONE	Anno 2016
Patrimonio netto a inizio esercizio	267.685,02
Utilizzo avanzi esercizi precedenti	-16.414,72
Risultato Economico anno 2016	30.192,61
Patrimonio netto a fine esercizio	281.462,91

C) Conto Economico

Le risultanze del Conto Economico dell'esercizio 2016 possono essere così riassunte:

DESCRIZIONE	Anno 2016
Valore della Produzione	360.289,00
Costi della Produzione	(324.260,66)
Differenza	36.028,34
Proventi e Oneri finanziari	2.930,79
Imposte dell'esercizio	(8.766,52)
Risultato Economico d'esercizio	30.192,61

La riconciliazione fra il risultato economico e quello della gestione finanziaria di competenza è desumibile dalla seguente tabella:

DESCRIZIONE	Anno 2016
Risultato economico	30.192,61
Spese non ricorrenti	(16.414,72)
Sopravvenienze attive (contributo Cassa Geometri)	(4.215,00)
Avanzo Finanziario di competenza	9.562,89

D) Personale dipendente

Il sottoscritto ha riscontrato che alla data del 31 dicembre 2016 il Vostro Collegio aveva alle proprie dipendenze n. 3 impiegati, di cui una unità ha cessato il rapporto di impiego in data 01 gennaio 2017: il Collegio ha accantonato al Fondo di Trattamento di Fine Rapporto per l'anno 2016 l'importo di € 6.480,61.

E) Situazione Amministrativa

La Situazione Amministrativa al 31 dicembre 2016 evidenzia un risultato finale di amministrazione complessivo di € 231.462,91 come risulta dal seguente prospetto.

DESCRIZIONE	Anno 2016
Consistenza di cassa al 01.01.2016	462.542,54
+ riscossioni	398.850,18
- pagamenti	(379.039,35)
Consistenza di cassa al 31.12.2016	482.353,37
+ residui attivi	35.138,94
- residui passivi	(286.029,40)
Risultato finale di Amministrazione	231.462,91

L'Avanzo di Amministrazione complessivo rappresenta l'importo utilizzabile negli esercizi futuri per eventuali spese in conto capitale o da destinare a copertura di disavanzi di competenza finanziaria.

Per quanto sopra esposto il sottoscritto Revisore

esprime parere favorevole

all'approvazione del Rendiconto della Gestione per l'anno 2016, così come predisposto dal Tesoriere e deliberato dal Consiglio ed infine invita l'assemblea all'approvazione dei documenti di bilancio proposti.

Il Revisore
(Dott. Paolo Mordenti)

Il Presidente Lecordetti alle ore 18,37 fa appello dei presenti per l'approvazione del bilancio consuntivo 2016: rispetto all'elenco iniziale, si è verificato che si sono assentati i Geometri Colla Stefano, Cantarelli Ercole e Malori Marina.

L'Assemblea approva.

La Dr.a Paola Ragionieri, consulente del Collegio, illustra il Bilancio Preventivo 2017 dando breve lettura della Relazione del Tesoriere e il Revisore Dott. Paolo Mordenti legge la sua relazione.. Relazioni che di seguito si riportano integralmente

RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO PREVENTIVO 2017

Il Geometra Roberto Bonardi illustra ai presenti il Bilancio Preventivo 2017.

Parte dall'esame del consuntivo al 15/11/2016, che evidenzia un avanzo di amministrazione di Euro 322.999,23 sommando a tale avanzo entrate presunte al 31/12/2016 per Euro 9.500,00 e togliendo uscite presunte al 31/12/2016 per Euro **112.458,00**, si arriva ad un avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2016 di € **220.041,73**

Il Geometra Bonardi ricorda al Consiglio di aver recepito nella predisposizione del bilancio preventivo 2017 la volontà emersa in sede al consiglio di non aumentare le quote associative e di utilizzare eventualmente parte dell'avanzo degli esercizi

precedenti il 2016 per la copertura di spese straordinarie o di capitale non preventivate che si dovessero rendere necessarie come stabilito dall'art.15 del Regolamento di contabilità.

La situazione finanziaria e di cassa alla data del 07/11/2016 risulta essere di Euro 546.118,89 così suddivisa:

- CASSA CONTANTI	281,74
- CARIPARMA & PIACENZA	35.723,08
- BANCA POPOLARE DI SONDRIO	482.885,17
- CONTO CORRENTE POSTALE	27.228,90

Il bilancio preventivo in forma abbreviata si compone per l'esercizio 2017 dei seguenti documenti:

- preventivo finanziario gestionale di competenza finanziaria e di cassa
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
- preventivo economico in forma abbreviata.

Il bilancio di previsione è accompagnato (ai sensi dell'art. 6, co. 2 del "Regolamento") dalla:

- pianta organica del personale
- dalla tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione 2016.

Il preventivo finanziario è formulato in termini di competenza finanziaria e di cassa.

Per ciascun capitolo del preventivo finanziario sono indicati:

- a) l'ammontare presunto dei residui alla chiusura dell'esercizio precedente a quello di riferimento;
- b) le entrate che si prevede di accertare e riscuotere, le uscite che si prevede di impegnare e pagare nell'esercizio di pertinenza.

Sono indicate le previsioni dell'anno precedente per raffronto con quello di

riferimento 2016.

Le entrate e le uscite sono suddivise in:

- a) titoli, secondo la pertinenza finanziaria;
- b) categorie, quale ulteriore specificazione dei titoli, secondo la natura economica e come limite autorizzativo;
- c) capitoli, secondo il rispettivo oggetto, ai fini della gestione e rendicontazione.

I titoli delle entrate sono:

Titolo I - Entrate correnti;

Titoli II – Entrate in conto capitale;

Titolo III - Partite di giro

Le uscite sono ripartite nei seguenti titoli:

Titolo I - Uscite correnti;

Titolo II - Uscite in conto capitale

Titolo III - Partite di giro

Le partite di giro comprendono le entrate e le uscite che si effettuano per conto terzi e che, perciò, costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente.

Le ENTRATE CORRENTI sono così suddivise:

Entrate contributive

Rappresentano la voce principale delle entrate di competenza e comprendono:

le quote annuali relative agli Iscritti all'Albo preventivate in n. 850 per quote da € 330 per iscritto;

le tasse di prima iscrizione intere preventivate per n. 3 iscrizioni e pari ad € 500,00 per iscritto;

le tasse di prima iscrizione ridotte previste per n.10 iscrizioni. La tassa di prima iscrizione ridotta è pari ad € 250,00 per coloro che si iscrivono all'Albo entro i cinque

anni dalla data del diploma.

Seguono :

le quote annuali per i praticanti pari a € 160,00 per iscritto, previste per n. 30 iscritti;

le tasse di prima iscrizione praticanti pari a € 140,00 previste per 15 nuovi Iscritti.

Come sopra ricordato le quote anche quest'anno sono rimaste invariate rispetto agli scorsi anni.

Quote di partecipazione degli Iscritti all'onere di particolari gestioni

In tale voce troviamo i diritti liquidazione parcelle, le maggiorazioni su quote per ritardato pagamento, rimborsi spese per le visure catastali.

Entrate derivanti da trasferimenti correnti

In questa voce troviamo il contributo della Cassa Geometri per il decentramento collegi.

Entrate derivanti da redditi e proventi patrimoniali

In questa voce troviamo gli interessi sui conti correnti bancari.

IL TOTALE DELLE ENTRATE CORRENTI PREVISTE PER L'ANNO 2017 AMMONTA A € 311.210,00. IL TOTALE DELLE PARTITE DI GIRO AMMONTANO A € 40.130,00 PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI € 351.340,00.

Non sono state preventivate entrate in conto capitale.

Le USCITE CORRENTI sono così suddivise:

Uscite per gli organi dell'Ente

In questa voce troviamo le indennità ai Consiglieri Collegio e Consiglieri Commissione Territoriale di Disciplina, i rimborsi spese per incontri e riunioni istituzionali fuori sede, le spese di assicurazione per polizza infortuni Consiglieri nonché polizza assicurativa per responsabilità civile patrimoniale verso Terzi e tutela

legale.

Oneri per il personale in attività di servizio

In questa voce troviamo le spese per il Personale in Servizio per complessive € 96.940,00 di cui € 71.000,00 per retribuzioni lorde, € 17.900,00 per contributi Inps a carico dell'ente, € 500,00 per contributi Inail, € 40,00 contributi ex Enpded a carico dell'ente, € 6.000 per quote TFR nonché € 1.500 per altre spese personale.

Il personale in Servizio sarà costituito dal 01/01/2017 da due dipendenti a tempo pieno.

Uscite per l'acquisizione di beni di consumo e servizi

In questa voce troviamo le spese per acquisto libri, riviste ed abbonamenti a pubblicazioni e quotidiani, spese di cancelleria e stampati, polizze furti ed incendio, spese di rappresentanza, spese postali, varie, consulenze fiscali, legali, urbanistiche, spese per visure catastali, spese per servizi Fondazione Geometri Parma.

Uscite per funzionamento ufficio

In questa voce sono evidenziate le spese per l'affitto della sede, le spese condominiali, le spese per i servizi telefonici, per i consumi di acqua, luce e gas, pulizie dei locali, le spese per la manutenzione software e hardware – collegamenti informatici e gestione programmi, spese manutenzione macchine d'ufficio, gestione sito web nonché spese manutenzione straordinaria e adeguamento legge 626 per la quale sono previsti il compenso per l'incaricato al Servizio di Prevenzione e Protezione, manutenzione agli estintori ed eventuali corsi del personale per aggiornamento, spese per tenuta contabilità.

Uscite istituzionali

In questa voce sono evidenziate le spese per timbri iscritti, spese per la promozione

della figura del geometra, spese per l'organismo di mediazione.

Trasferimenti passivi

In questa voce sono indicate le quote che devono essere riversate al Consiglio Nazionale, pari nel 2016 a 40,00 Euro per iscritto, il Contributo per la Fondazione Geometri di Parma, le quote nazionali per Geocam e Associazione Nazionale Protezione Civile.

Oneri finanziari

In questa voce sono evidenziate spese per riscossione quote Iscritti. Anche quest'anno sono previsti n. 2 mav per la riscossione della quota Albo 2017 scadenti il 28/02/2017 ed il 31/05/2017 per € 165,00 a scadenza più spese bancarie.

Oneri tributari

In questa voce sono evidenziate le imposte IRAP e spese per imposte e tasse

Poste correttive e compensative di entrate correnti

In questa voce sono evidenziati piccoli rimborsi e arrotondamenti.

IL TOTALE DELLE USCITE CORRENTI PREVISTE PER L'ANNO 2017 AMMONTA
A € 311.210,00

Le uscite correnti sono di conseguenza pari alle entrate correnti di € 311.210,00

Per quanto riguarda le USCITE IN CONTO CAPITALE, la copertura di eventuali spese in conto capitale verrà coperta attingendo sempre dagli avanzi degli esercizi precedenti.

IL TOTALE DELLE PARTITE DI GIRO AMMONTA A € 40.130,00. PER UN TOTALE
COMPLESSIVO DI € 351.340,00.

Fra le altre voci di bilancio evidenzia:

L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE

che è formato da:

Avanzo di cassa: (saldi attivi cassa e banca anno precedente)

+ Residui attivi: (entrate non incassate)

- Residui passivi: (uscite non pagate).

I RESIDUI ATTIVI INIZIALI

che rappresentano entrate di competenza dell'esercizio precedente non ancora incassate all'inizio dell'esercizio; gli importi sono suddivisi per voce di entrata, pertanto non si ritiene di doverle commentare individualmente.

I RESIDUI PASSIVI INIZIALI

che rappresentano uscite di competenza dell'esercizio precedente non ancora pagate all'inizio dell'esercizio; anche in tale posta gli importi sono suddivisi dettagliatamente per voce di uscita, pertanto non si ritiene di doverle commentare individualmente.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il prospetto rappresenta il riepilogo delle entrate e delle uscite, con il conseguente equilibrio (parità) previsto dalla normativa sugli Enti Pubblici Istituzionali. Il preventivo finanziario non può infatti esporre un disavanzo di competenza a meno che non ne sia prevista la copertura mediante l'utilizzo del presunto avanzo di amministrazione iniziale.

PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico è redatto in forma abbreviata comprendendo solo le voci di cui all'articolo 2425 del codice civile contrassegnate con le lettere maiuscole e con i numeri arabi, con l'unica eccezione per le spese del personale di cui alla voce B9 per le quali è necessaria la specificazione delle voci contrassegnate dalle lettere minuscole.

In allegato troverete anche lo schema proposto dal gestionale che specifica singolarmente le voci di costo e di ricavo, seguendo lo schema del piano dei conti finanziario, non si ritiene pertanto necessario commentare le singole voci, già chiaramente esplicitate nel preventivo finanziario e che hanno il medesimo importo del preventivo finanziario di competenza. Il preventivo economico prevede uscite correnti pari alle entrate correnti.

Si invitano i colleghi consiglieri ad approvare il bilancio che verrà ratificato dall'Assemblea degli Iscritti entro il mese di Aprile 2017.

IL TESORIERE (Geom. Roberto Bonardi)

Relazione del Revisore dei Conti al Bilancio di Previsione della gestione 2017

Egregi Signori,

la Relazione al Bilancio di previsione per l'anno 2017 viene redatta separatamente in ossequio ai principi contenuti nel *Regolamento di Amministrazione e Contabilità* adottato con delibera del Consiglio del Collegio in data 18 settembre 2006.

Il Bilancio di previsione si compone del Preventivo Finanziario gestionale, del Quadro Generale riassuntivo della gestione finanziaria e del Preventivo economico redatto in forma abbreviata.

Il Bilancio di previsione è stato redatto nei termini.

Il Bilancio preventivo 2017, così come predisposto, contiene, suddivise in capitoli, le entrate e le uscite che presuntivamente saranno accertate ed impegnate nel corso dell'esercizio 2017, i dati dei residui presumibili alla fine dell'esercizio 2016 e al fine della comparazione la situazione previsionale relativa alla precedente gestione 2016.

Il documento in esame è accompagnato dalle relazioni del Presidente e del Tesoriere.

La relazione del Presidente fornisce le linee programmatiche dell'esercizio finanziario 2017.

La relazione del Tesoriere contiene i criteri seguiti per la redazione del Bilancio di Previsione.

Per l'esercizio 2017 sono previsti la conferma degli standard di funzionamento della struttura del Collegio e l'orientamento a mantenere invariate le quote associative annuali per il 2017 rispetto all'anno 2016 e al 2015.

Non sono state previste uscite straordinarie.

Il sottoscritto Revisore, alla luce dei principi di contabilità finanziaria, condivide l'imputazione delle singole poste nelle diverse gestioni.

Il Preventivo Economico riporta ricavi e costi coerenti con le previsioni dei flussi di entrata e di uscita posti a confronto con le previsioni effettuate lo scorso anno.

Le Entrate Correnti sono previste per l'importo di € 307.780,00 in misura pari alle Uscite Correnti.

Il Preventivo Finanziario gestionale non prevede Uscite in Conto Capitale.

Non sono preventivate Entrate in Conto Capitale.

Per quanto sopra esposto, il sottoscritto Revisore dopo aver esaminato le stime delle entrate e delle uscite contenute nel Bilancio di Previsione 2017 ed avendole ritenute coerenti e prudenti, lette le relazioni del Presidente e del Tesoriere ed i relativi documenti allegati,

esprime parere favorevole

all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2017, così come predisposto dal Tesoriere ed invita il Consiglio del Collegio dei Geometri di Parma a deliberarlo e l'assemblea ad approvarlo.

Il Revisore

(Dott. Paolo Mordenti)

Il Bilancio Preventivo 2017, già approvato dal Consiglio del Collegio viene sottoposto alla ratifica dell'Assemblea.

Il Presidente ha già fatto l'appello dei presenti; l'Assemblea ratifica il Bilancio Preventivo 2017.

4) Varie ed eventuali

Null'altro avendo da deliberare, l'Assemblea si chiude alle ore 18,50

IL SEGRETARIO

(Flavio Baratta)

IL PRESIDENTE

(Roberta Lecordetti)